

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

TIM
Elettronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - CAMPOBELLO DI MAZARA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

La Costituzione e la caciara referendaria

Vincenzo Di Stefano

Affiaccare la resistenza di un Paese già arenato nelle secche della più grave crisi economica dal secondo dopoguerra, più che i terremoti che ne sconvolgono intere regioni, può la più lunga (e a tratti delirante) campagna referendaria della storia. Sei mesi di ciance e concioni che stanno trasformando un popolo che fu di commissari tecnici, in legioni di scalfati costituzionalisti. Già questo basterebbe a rimediare non tanto sulla Costituzione, quanto sull'istituto stesso del referendum, come coloro che hanno il dono dell'avvedutezza da tempo segnalano. Al dunque. Nel Belpaese, da un lato si illude di sbloccare il sistema modificando la Carta dei padri della patria; dall'altro - quasi per riflesso condizionato - si inalbera come un feticcio intoccabile la «Bibbia laica» per impedire non si capisce bene quale mortale pericolo per la democrazia. Gli uni e gli altri avvinti in una lotta strenua incomprensibile ai più e che al fondo non è altro che una lotta per il potere: tra chi lo detiene e chi aspira a detenerlo. E tutto per non ammettere un'evidenza solare nei sistemi istituzionali d'Occidente. La centralità dei parlamenti non esiste più (o, nella migliore delle ipotesi, non se la passa tanto bene), mentre gli organi esecutivi (i governi) sono ormai preminenti, più di quanto non prevedano, appunto, le regole: è la Costituzione materiale che prevale su quella formale. Ebbene, piuttosto che prenderne atto e ufficializzare tali cambiamenti (a garanzia di tutti), si preferisce buttarla in caciara.

Politica. L'Ars rimanda ancora, stavolta all'anno prossimo, le elezioni per i Liberi consorzi dei comuni

Provincia, il voto rinviato a febbraio

Agostina Marchese

Un pasticcio in salsa sicula. L'ennesimo dell'Assemblea regionale siciliana dopo che il governo Crocetta pareva essersi convinto a far celebrare le elezioni per le province lo scorso 20 novembre. Era tutto già pronto: il decreto pubblicato, l'ufficio elettorale (formato da Bernardo Giuseppe Triolo, segretario comunale a Marsala; Giuseppe Scalisi, segretario della Provincia; Raimondo Liotta, responsabile dei servizi demografici al Comune di Trapani; e Francesco Guarano, dirigente anche lui a Trapani) appositamente costituito e insediato. I partiti, dal canto loro, erano all'opera per scegliere i candidati; soprattutto il Partito democratico stava alacremente lavorando per decidere il sindaco sul quale puntare come presidente di quello che si chiamerà Libero consorzio dei comuni. Secondo la nuova legge, il presidente deve essere scelto infatti tra i ventiquattro primi cittadini della provincia tramite le elezioni di secondo livello: non saranno i cittadini chiamati a votare, ma gli attuali sindaci e consiglieri dei vari comuni. Qualcosa ancora una volta è andato storto e il giorno precedente della scadenza per la presentazione delle liste, ecco che la data slitta nuovamente di quattro mesi e rimandata al 26 febbraio 2017. Eppure durante le varie riunioni dei partiti che sostengono il governo regionale (Pd, Udc, Ncd, Sicilia futura), era stato trovato un accordo per presentare liste unitarie, una sorta di "fritto-

Il presidente sarà un sindaco. Dodici i componenti del nuovo Consiglio Il Movimento 5 stelle ha già fatto sapere che non parteciperà alla sfida



La «zuffa» all'Ars sulle province secondo il vignettista Pino Terracchio

misto". Le poltrone, con le relative posizioni di comando, attirano e in una delle tante e tese riunioni che si sono tenute nella sede regionale del Pd, l'accordo è salta-

to: la spartizione delle poltrone non avrebbe accontentato tutti. Casualmente all'Ars è spuntato un problema tecnico legato ai comuni commissariati e quindi, con

41 voti a favore, 12 contrari e 7 astenuti, l'Assemblea regionale ha approvato il rinvio del voto, spostato casualmente al giorno di Carnevale.

Secondo il nuovo schema i componenti del Consiglio provinciale saranno dodici; le liste dovranno essere formate minimo di sei candidati e massimo di dodici con il quaranta per cento dei posti assegnati alle donne (non è però previsto il voto «di genere»). Il voto sarà ponderato, ossia il «peso» di ciascun elettore sarà determinato in relazione alla popolazione complessiva della fascia demografica del Comune in cui si è sindaci o consiglieri. La preferenza sarà quindi calcolata in base a sei fasce e per ogni fascia demografica ci sarà una scheda di colore diverso. Un candidato alla presidenza può avere più liste collegate. Si attende dunque il nome del «prescelto» di estrazione «dem»: d'altronde, nel sistema partitocratico, ad avere la meglio, con i suoi molti sindaci che può contare nei comuni, è il Pd, che in questa occasione pare proprio non avere avversari. Gli altri, alleati o «satelliti» dei democratici, non paiono avere ambizioni (fa forse eccezione il Psi del parlamentare regionale Nino Oddo, che tempo fa aveva avanzato il nome del sindaco di Campobello di Mazara Giuseppe Castiglione). Il centrodestra non è pervenuto, mentre il Movimento 5 stelle si asterrà. I pentastellati, infatti, contestano le Province in quanto tali, e anche i Liberi consorzi (reputando la riforma pasticciata) e valutano quindi le elezioni di secondo livello una usurpazione del diritto di voto dei cittadini. Su tali basi hanno deciso di non presentare né candidato alla presidenza né una lista. Una posizione che nei giorni scorsi è stata ribadita dal sindaco di Alcamo Domenico Surdi, che molti indicavano come candidato ideale per il Movimento 5 stelle.

Manovre nel Pd. Il «passo indietro» di Venuti, il tentativo di Tranchida Provincia, i nomi di tutti i «papabili»

Sse fino a qualche settimana fa, tra i democratici, il «papabile» numero uno era Domenico Venuti, da poco più di due anni sindaco di Salemi, adesso si è alla ricerca di un nuovo candidato. Venuti, infatti, secondo la versione ufficiale, ha fatto un passo indietro. Come mai, dato che è un sindaco in ascesa? Secondo indiscrezioni, le ragioni risiedono nel fatto che il giovane primo cittadino abbia progetti più ambiziosi, mirando alla poltrona

all'Ars in sostituzione di Baldo Gucciardi, il quale, qualora vincessimo il «sì» al referendum del 4 dicembre, potrebbe presto volare a Roma nella nuova Camera «renzizzata». A ridosso della data che era stata inizialmente fissata per la presentazione delle liste (il 31 ottobre), il segretario provinciale «dem», Marco Campagna, aveva sondato la disponibilità a candidarsi da parte di alcuni sindaci tra i quali quello di Pantelleria Salvatore Gabriele, quello di San-

ta Ninfa Giuseppe Lombardino e quello di Poggioreale Lorenzo Pagliaroli. Il rinvio del voto taglia invece fuori Giacomo Tranchida, «borgomastro» di Erice, che a febbraio sarà in scadenza di mandato. Non interpellato risulta essere il primo cittadino di Valderice, Mino Spezia, ex cuperliano, leader dei «giovani turchi». Chi nel Pd detiene la maggioranza (ossia renziani e franceschiniani) non avrebbe intenzione di concedergli spazio alcuno. (a.m.)

Sallemi: pag. 8
 Rendiconto 2014, rilievi della Corte dei conti

Calatafimi: pag. 10
 Toni concilianti, ma il rimpasto è lontano

Vita: pag. 11
 Via il segretario, c'è il nuovo revisore

Gibellina: pag. 12
 Commissione «articolo 5», ripristinato il quorum

Santa Ninfa: pag. 13
 Le variazioni passano a maggioranza

Castelvetrano: pag. 14
 I socialisti abbandonano la barca che affonda

Partanna: pag. 16
 Consiglio, ancora un debito fuori bilancio

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil
 Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
 Calatafimi Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

SALEMI via Mazara, 14/a

Cappello snc
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

Via Matteotti, 38
Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA
Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche sky postepay TIM PREMIUM Vodafone 3 WIND
Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali

IMPIANTI TECNOLOGICI di Gianni Bonasoro

Progettazione ed installazione impianti
Civili | Industriali
Antifurto
Videosorveglianza
Fotovoltaico
TV Digitale
Terrestre/satellitare

COUPON € 100 per VIDEOSORVEGLIANZA E ANTIFURTO

SALEMI via P. S. Mattarella - Tel. 3381326206

Belice c'è

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XI n. 10 - Novembre 2016

Editore
Centro studi solidale
Salemi (Tp)

Stampa
«Campo etichette srl»
Strada statale 640
(svincolo San Cataldo)
93100 Caltanissetta

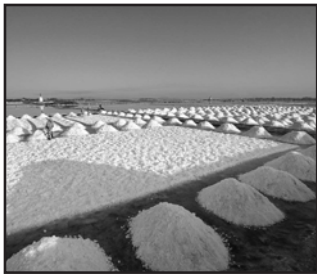
Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso in redazione sabato 5 novembre 2016

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Marsala. Al Carmine Mostra di Timpone



Sarà ospitata al Convento del Carmine di Marsala, dal 7 al 18 dicembre, la mostra del fotografo salemitano Leonardo Timpone dal titolo «U sali, li salini, i salinara». L'esposizione sarà patrocinata dal Comune. Venticinque foto in bianco e nero a focalizzare l'importanza, per l'economia isolana, per la cultura e per la storia, di un antico settore produttivo, quello del sale, un tempo assai florido e competitivo ed oggi non più fiorente e con ansie congiunturali. L'obiettivo di Timpone privilegia i significati antropologici e quelli più direttamente collegati all'essenza dei contesti umani, storici e ambientali. Le foto esposte colgono il duro lavoro dei salinara, attori plurisecolari che perpetuano, con gli stessi riti e ritmi, accompagnati da indicibile fatica e sudore, le assolate operazioni necessarie per trarre dal mare il cristallino oro bianco, preziosa risorsa, fonte di vita e di sostentamento per migliaia di uomini e donne di tutte le età. A presentare l'esposizione è Lino Buscemi, docente di Teoria e tecniche della comunicazione pubblica all'Università di Palermo. (Sopra una delle foto in mostra)

Gibellina. «Bilancio partecipato»: fratelli contro Il mito di Eteocle e Polinice rivive con i De Simone

Eteocle e Polinice, protagonisti della tragedia di Eschilo «I sette a Tebe», sono i figli di Edipo che si dichiarano guerra per il comando della città. Fatte le debite proporzioni e chiarite che non di guerra si tratta, a Gibellina due fratelli, Gioacchino e Giuseppe De Simone, si ritrovano su due parti opposte della barricata. Motivo del contendere è il cosiddetto «bilancio partecipato», la procedura che i comuni sono in qualche modo costretti a mettere in atto, coinvolgendo i cittadini nella scelta di alcuni interventi, per non perdere il due per cento della quota annuale di trasferimenti regionali. Ebbene la Giunta comunale ha approvato il percorso partecipativo il 21 ottobre, dettando tempi piuttosto risicati per l'informazione ai cittadini, la presentazione delle proposte e la loro selezione. Nella seduta dell'esecutivo che ha dato il «là» all'operazione era presente anche Gioacchino De Simone (nella foto), che ha la delega all'Ambiente. Tutta la procedura non è affatto piaciuta all'avvocato Giuseppe De Simone, fratello appunto dell'assessore, già responsabile in passato del comitato «Mosaico» (noto soprattutto per le battaglie contro la «Belice Ambiente» e i suoi vertici) e da qualche anno animatore del blog «Gente di Gibellina». E proprio sul blog, De Simone junior ha ironizzato. Dopo aver ricordato che a Porto Alegre (in Brasile) il bilancio partecipato è realtà dal 1989, ha



affrontato senza tanti giri di parole la questione: «A Gibellina - ha scritto - si cerca di fare passare per bilancio partecipato una operazione che definire «imbarazzante» è a dir poco eufemistico». L'avvocato sottolinea: «Il 21 ottobre la Giunta comunale approva una delibera per l'avvio del processo di approvazione di progetti tramite la partecipazione di cittadini e gruppi di interesse per somme pari a 14.614 euro. L'avviso pubblico reso noto lo stesso giorno porta come data di scadenza di presentazione dei progetti il 25 ottobre. Ben quattro giorni dopo. Il 26 ottobre è in programma un'assemblea cittadina per «concertare le iniziative da realizzare». Sembra quasi un sogno che l'amministrazione sia così aperta, veloce, trasparente. Probabilmente più veloce dei canonici termini minimi di pubblicazione degli atti nell'albo pretorio». Giuseppe De Simone la definisce una sorta «di maratona, anzi no, la gara olimpica dei 100 metri piani». Roba che, ecco l'afondo finale, nemmeno «il campione olimpico Usain Bolt riuscirebbe a farlo in tempo». Il fratello assessore, dal canto suo, tace.

Campobello di Mazara Arriva il bonus giovani



Il sindaco Giuseppe Castiglione (nella foto) ha reso noto, tramite l'Ufficio comunicazione dell'ente, che la Presidenza del Consiglio dei ministri ha disposto i criteri per poter usufruire della carta elettronica per diciottenni dell'importo di 500 euro, utilizzabili per l'acquisto di beni e servizi culturali quali libri, biglietti per l'ingresso a musei, cinema, teatri e concerti. L'iniziativa, che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale nazionale, è rivolta a tutti i cittadini nati nel 1998. Per usufruire del bonus è necessario registrarsi in uno dei cinque identity provider (Poste, Aruba, Tim, Infocert e Sielte) per ottenere lo «Spid» (il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale), che permetterà di essere riconosciuti dallo Stato e di ricevere le credenziali per accedere a tutti i servizi online della pubblica amministrazione. Successivamente bisognerà installare sullo smartphone o sul tablet «18app», da cui sarà possibile scegliere le attività o i beni da comprare da un elenco di esercenti, negozi, biblioteche, cinema, teatri, musei.

Partanna. Preistoria Ricerche sul Mazaro



L'entroterra trapanese sembra riservare nuove sorprese sul fronte della ricerca storica più antica grazie a «Prospezione dei confini», progetto condotto dal Dipartimento di Preistoria e Archeologia dell'Università di Vienna in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni culturali di Trapani e l'associazione culturale «Pam» di Partanna presieduta dall'archeologo Sebastiano Tusa. Lo stato dell'indagine ed i risultati ottenuti sono stati presentati durante un incontro promosso da «Prima archeologia del Mediterraneo» svoltosi al Castello Grifeo. L'entroterra di Mazaro del Vallo presenta un ricco numero di siti archeologici che iniziano dal Paleolitico superiore fino all'epoca postmedievale: il fiume Mazaro è considerato infatti dagli studiosi come una sorta di confine naturale tra l'entroterra della colonia greca di Selinunte e le colonie fenicio-puniche di Mozia e Lilibeo. I reperti indicano attività legate al periodo che va dal tardo bronzo fino alla prima età del ferro e la presenza di un sistema a fossato multiplo, forse una fortificazione militare.

Maurizio Marchese

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Grillo... dal 1922

Dezigual FAZZINI LA PERLA LIU-JO
AMBIENTI parah 2BEVini Daunen Step

Via San Leonardo, 102 - Salemi (TP)
info@grillocasa.it Tel: 0924 64370
segui sulla nostra pagina facebook "grillo casa"

MOMA CAFE

- ✓ CAFFETTERIA
- ✓ GELATERIA
- ✓ PASTICCERIA
- ✓ PRANZI VELOCI
- ✓ TAVOLA CALDA
- ✓ CATERING
- ✓ APERITIVI

PRODUZIONE PROPRIA

VIALE INDIPENDENZA SICILIANA - GIBELLINA (TP) - 320.0620381 - 3347661022

Follow us on facebook

ELIMA Noleggio di
MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...
DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE) piccole e grandi aziende, uffici...

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
SALEMI - via San Leonardo, 118
Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

CAL.CO. s.r.l.

CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

Supermercati Deco

SALEMI via Marsala, 72
0924.983563

Gastronomia - Rosticceria - Tavola calda

GRUPPO MorSotti
PARTNER DECO PER LA PROVINCIA DI TRAPANI

...segui la convenienza.

[area]14
CIBO E BUON VIVERE DI SICILIA

Tutti i giovedì, una serata all'insegna del buon cibo e del ballo liscio con musica dal vivo pacchetto antipasto caldo, giro pizza e bevanda a soli **10€**



AREA14 - Via Caduti di Nassiriya, 3 - Castelvetro
info e prenotazioni tavoli 0924 45662



First Transnational Project Meeting in Italy
IIS "F.sco D'Aguiere-D. Alighieri"
16th - 20th November 2016
Salemi

Partner schools: Turkey, Bulgaria, Portugal, Romania, Italy



Put Yourself in a Refugee's Shoes



SA - RO
RIGGIO
PARRUCCHIERI

& Brunetta
parrucchieri

SALEMI via Ettore Scimeni, 15 ☎ 0924.982012

f sa-ro riggio&brunetta parrucchieri

SANTA NINFA Piazza Siracusa, 12 ☎ 333.9028001

f sa-ro riggio parrucchieri

GIBELLINA - c/da Bovarella ☎ 3338431731 | 3345367236



DESING INFISSI

Box doccia, Zanzariere, Finestre in Alluminio,
Porte Blindate, Porte Interne,
Tapparelle in Alluminio e PVC, Tetti Coibentati

Salemi. Il Tribunale di Marsala ha dichiarato illegittima la revoca disposta dal Comune nel 2014

Il giudice sentenza: «Restituite il contributo»

Il Tribunale di Marsala ha dichiarato illegittimo il provvedimento di revoca del contributo pubblico adottato nel 2014 dalla commissione «articolo 5» del Comune di Salemi. Si tratta della commissione che delibera circa l'assegnazione dei fondi per la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del gennaio 1968. Infatti, la commissione straordinaria, nominata con decreto del presidente della Repubblica, insediata dopo lo scioglimento, nell'aprile del 2012, degli organi elettivi del Comune, aveva dettato tempi piuttosto rigidi per il completamento dei lavori ed il rinnovo delle concessioni edilizie scadute, pena la revoca del contributo statale e la restituzione delle eventuali somme già percepite.

Così era accaduto ad una cittadina salemitana che si era vista revocare il contributo spettante per aver presentato la richiesta di rinnovo della concessione qualche giorno dopo la scadenza del termine fissato dalla commissione. La titolare del diritto al contributo non si è però arresa ed ha dato mandato all'avvocato Francesco Salvo di impugnare il decreto di revoca.

Fondi per la ricostruzione. Il ricorso presentato da una beneficiaria
A rappresentarla l'avvocato Francesco Salvo: «Fu leso suo diritto»



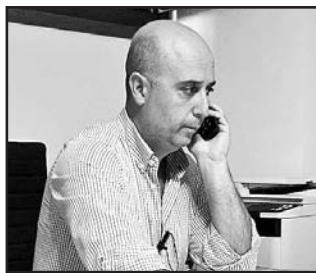
Il centro storico di Salemi; a destra Francesco Salvo

Il Tribunale di Marsala, giudice Francesco Paolo Pizzo, ha accolto *in toto* la tesi della ricorrente: infatti, come si legge nella sentenza depositata lo scorso 4 ottobre, «l'articolo 6 della legge 178/76, che disciplina l'erogazione del contributo per la ricostruzione post-sismica, non prevede alcun termine finale per il completamento dei lavori». Secondo il Tribunale libibetano «viola le prescri-

zioni di legge il provvedimento amministrativo che, come nel caso di specie, introduce termini e condizioni limitative del diritto del beneficiario originariamente non previste dalla legge stessa».

Revoca illegittima

In altri termini, la delibera di revoca del contributo disposta dalla commissione è illegittima, motivo per cui è stata annullata dal giudice,



che ha anche condannato il Comune al pagamento delle spese processuali: 545 euro per esborsi, 2.767 euro per compensi, oltre al «rimborso forfetario delle spese generali».

Secondo Salvo, che ha precisato che altri casi simili sono pendenti dinanzi al Tribunale di Marsala e nei prossimi mesi arriveranno a sen-



Benedetto Basile

tenza, «le limitazioni come imposte dalla commissione violavano la legge, per cui il Tribunale non ha potuto far altro che riconoscere alla mia assistita il diritto al contributo già concesso. Questa sentenza, inoltre, apre la strada a tutti quei cittadini che hanno subito l'ingiusta revoca del contributo e che oggi possono vedere riconosciuto il proprio diritto leso». Nel 2013 a guidare la commissione straordinaria che reggeva le sorti del Comune di Salemi, dopo che Leopoldo Falco era stato nominato prefetto di Trapani, c'era Benedetto Basile. Con lui Maria Pia Dommarco e Nicola Diomede. Nel complesso furono revocati finanziamenti per un milione e 200mila euro. Oltre ottanta furono le revocche disposte tra l'agosto del 2013 e il maggio del 2014. «Dei 1.600 progetti approvati dalla commissione – disse allora Basile – 523 non sono mai arrivati a definizione». Attualmente i fondi per la ricostruzione nelle casse del Comune sono sufficienti a coprire le pratiche fino al 2010.

Dopo la sentenza la palla passa al Comune, che quasi certamente ricorrerà in appello.

Salemi. Costituzione
«No» alla sua riforma



Dopo i due per il «sì», a Salemi è nato anche un comitato per dire «no» alla riforma costituzionale voluta dal governo Renzi. Dopo l'incontro con il costituzionalista Alessandro Pace, presidente nazionale del «Comitato per il no», un gruppo di cittadini contrari alla riforma sottoposta al referendum popolare del 4 dicembre ha deciso, nel corso di un incontro tenutosi al «Circolo Pedone», di dar vita ad un comitato con lo scopo di far conoscere, attraverso l'organizzazione di manifestazioni, riunioni e iniziative divulgative capillari, i contenuti di una riforma «confusa – si legge in un comunicato – e pasticciata che, lungi dal modernizzare e rendere più efficienti le istituzioni, riduce fortemente gli spazi di partecipazione democratica». Il 9 ottobre, nello stesso circolo, era stato promosso un incontro a sostegno delle ragioni del «no» al referendum. A promuovere l'appuntamento era stato un ampio arco di forze: «Rete a sinistra», associazione «Peppino Impastato», Centro studi «Vero Felice Monti», Arci, «Democrazia e lavoro», Cgil, Anpi, Coordinamenti per il no, Lip, associazione «Trapani Cambia». «Colto – precisano i proponenti – il messaggio del convegno del 9 a valenza regionale, e al quale hanno partecipato professionisti esperti di discipline varie, tre senatori della Repubblica, un ex presidente della Regione (Angelo Capodicasa), rappresentanti di associazioni culturali». Tra gli altri Lino Buscemi, Nino Rosolia, Sabrina Rocca, Ottavio Navarra, Fabrizio Bocchino e Serena Valenti. Il comitato è stato denominato «Salemi vota No» e aderirà al comitato nazionale «Io voto no» presieduto da Alessandro Pace. Nel corso dell'incontro è stato designato come coordinatore del comitato Vito Merendino; come vicecoordinatore è stato invece scelto Nino Ardagna (nella foto).

Salemi. Il consigliere Loiacono torna sulla questione della tassa sui rifiuti
«Spetta la riduzione per i disservizi»

La questione rifiuti non cessa di essere al centro del dibattito politico. Ci torna il consigliere Giuseppe Loiacono (nella foto). «Sono passati circa sei mesi dall'inizio della crisi legata ai rifiuti in cui versa la nostra città – spiega Loiacono –, mesi nei quali, nonostante le promesse, i proclami e le tante chiacchiere, poco o niente si è fatto per risolvere il problema o per arginare il fenomeno dilagante dell'inciviltà. Da mesi ormai spazzatura di ogni genere è stata, ed è, gettata senza il minimo controllo in giro per la città; materassi, reti, lavandini, ruote d'auto, senza considerare le decine di cassonetti dati alle fiamme senza che mai, neppure una volta, si sia elevata una contravvenzione». È mai possibile, si chiede quindi Loiacono, «che a nessuno dell'amministrazione sia venuto in mente di incrementare i controlli? Di dimostrare che,



seppur in piena crisi, la legalità ed il rispetto per la cosa pubblica devono prevalere sull'inciviltà?». Il consigliere d'opposizione incalza: «Come si è potuti rimanere indifferenti di fronte al proliferare di topi, scarafaggi e sporcizia di ogni tipo? Come si può

**L'atto d'accusa:
«Poco o nulla si è fatto per risolvere il problema e per arginare l'inciviltà ormai dilagante»**

permettere ai propri concittadini di vivere in queste condizioni?». La lunga serie di domande non è finita: «Davvero è solo colpa di chi ci amministra a livello regionale?». Loiacono dice di avere «seri dubbi» in proposito, e per questa ragione «fin dal luglio scorso» ha proposto «ai cittadini di far sentire il proprio dissenso presentando una richiesta di riduzione della Tari dovuta ai sensi della legge 147/2013, che prevede sgravi in caso di disservizi legati allo smaltimento dei rifiuti». Ad oggi, però, «l'amministrazione non ha dato alcuna risposta alle centinaia di richieste già protocollate, anzi, paradossalmente, sono in distribuzione le bollette del 2016 a tariffa piena. Per questo invito chi non lo avesse già fatto ad inoltrare questa domanda. Provvederò a presentare una apposita interrogazione in Consiglio, alla quale chi di dovere dovrà dare risposta».

Campobello di Mazara. Gentile propone
«Abbattere l'edificio»

L'immobile pericolante che si trova nella via Crispi va abbattuto. È quel che propone il consigliere Giacomo Gentile, del movimento «Io amo Campobello», che ha presentato una circostanziata interrogazione al sindaco. «Il Comune – spiega Gentile – è proprietario, per donazione dalla famiglia Scuderi, di un edificio che, essendo pericolante, è stato messo in sicurezza transennando il sito». Per Gentile, però, «pur transennato, l'immobile non risulta in totale sicurezza e rappresenta un pericolo per l'incolumità dei cittadini». Visto

Immagine pericolante in via Crispi. L'area è stata transennata dal Comune. Per il consigliere però non è sufficiente



che «l'immobile ricevuto per donazione non può essere alienato» e considerato che si tratta «di un sito all'interno del centro storico», sarebbe opportuno per il consigliere di opposizione «provvedere alla sua immediata demolizione» e alla «sistemazione del terreno», per poi procedere ad «adibire lo spazio disponibile a parcheggio temporaneo». «L'intervento di demolizione – replica il sindaco Castiglione – è già inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche. Dopo la demolizione realizzeremo uno spazio adibito a verde pubblico».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

PIESSE
AUTORICAMBI

SALEMI via Mazara, 14 - Tel. 0924.982469
Cell. 339.2352259 (Peppe) - 3387120283 (Stefano)
e-mail piesseautoricambi@gmail.com

Ricambi elettrici, Meccanici e Accessori Auto

FASHION BAR

Nuovo ampio spazio interno

SALEMI
via San Leonardo, 120
3397506811
3279522937

Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI

SALEMI - via Pacinotti, 7



Comune di
Santa Ninfa



GUSTA LA PECORA

Sagra della Pecora Valle del Belice

Santa Ninfa-TP

Piazza Libertà

20

novembre
2016



Media partner

**RADIO
CUORE**

GUSTA LA PECORA:

Arrosticini di pecora, stighiola, pecora bollita e arrostita, pasta con ragù di agnellone e pecora, cous cous, zuppe, cannoli, cassatelle, sfinciuna, zabbina, formaggi crudi e cotti e prodotti tipici locali.

MERCATINI DELL'ARTIGIANATO, ANIMAZIONE PER BAMBINI

ore 10.00 APERTURA STAND

intrattenimento musicale per tutto il percorso

ore 10.30 LABORATORIO PER BAMBINI

Mungitura delle pecore e trasformazione del latte in ricotta

ore 15.00 SPETTACOLO FOLKORISTICO



Gusta la pecora

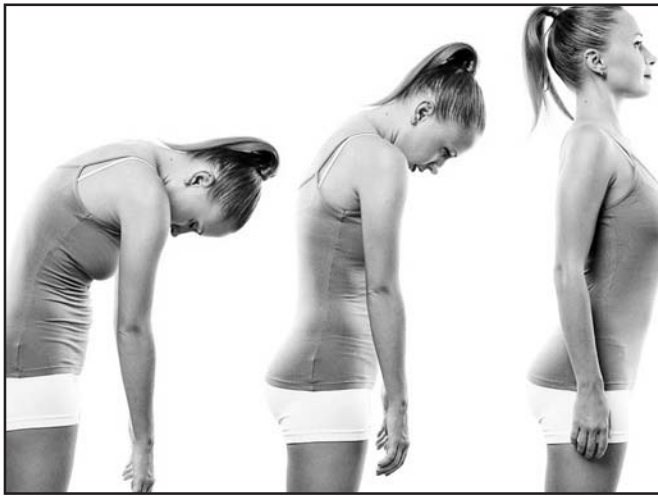


0924 992202 - 992233

Publireportage. Il Centro di medicina fisica e riabilitazione di Vita si conferma all'avanguardia

«Vitality», progetto «Fisioterapia e postura»

L'intento è quello di fornire risposte diagnostiche e terapeutiche
Screening gratuito per gli studenti dei comuni del comprensorio



Pratiche posturali; a destra esami posturali

Stabilometrica.

Lo scopo di abbinare la Valutazione Posturale alla Visita Fisiatrica di accesso è quello di creare un momento diagnostico più completo atto a garantire un percorso riabilitativo di sicura efficienza ed efficacia.

Il progetto comprende anche una campagna di prevenzione sui paramorfismi in età scolare per i ragazzi

degli istituti scolastici dei comuni di Calatafimi Segesta, Vita, Salemi e Gibellina, per i quali gratuitamente verrà effettuato uno screening che permetterà a genitori ed insegnanti di conoscere i rischi che eventuali posizioni viziate o problematiche posturali strutturate possono concorrere all'insorgenza di una crescita armonica o disarmonica. L'obiettivo sarà



quello di creare un momento di approfondimento tra il personale medico e paramedico e le famiglie per meglio interagire con un percorso di crescita integrato di salute e benessere.

Con la pedana stabilometrica e baropodometrica in Statica e in Dinamica si possono rilevare i seguenti



Bilancia stabilometrica

dati:

-Analisi Clinica Posturale Integrata: Frontale, Barré P-A e L-L, con sintesi diagnostica integrata;

-Analisi Posturometrica (distribuzione dei carichi parziali e totale);

-Statokinesiogramma (Gomitolo ed Ellisse di confidenza con l'orientamento degli assi);

-Valutazione Globale per sintesi diagnostica Analisi Dinamica del Passo con l'elaborazione del centro di pressione e curve di carico.

Tutte le Valutazioni posturali sono completamente gratuite in quanto faranno parte integrante della Visita Fisiatrica.

Il Centro «Vitality», tutte le informazioni
Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality», convenzionato dal 1999 con il Servizio Sanitario Nazionale, si trova a Vita, Comparto Z/6 Lotto n. 305; telefono **0924.955883**; e-mail **vitalityfkt@libero.it**. Il Centro offre competenza, professionalità e abnegazione nel trattamento di tutte le patologie **osteomio-articolari acute e croniche, neurologiche e respiratorie**.

Gal «Valle del Belice»
Ok al finanziamento



C'è anche il Gal «Valle del Belice» tra quelli ammessi a finanziamento con i fondi europei. La cifra stanziata a favore del Gruppo di azione locale (questo il significato dell'acronimo) ammonta a tre milioni e 141mila euro. L'Assessorato regionale all'Agricoltura ha pubblicato la lista dei progetti di sviluppo dei territori rurali. Arriva così a compimento il percorso avviato con la costituzione, avvenuta nelle scorse settimane, della società consortile che mette assieme dodici comuni a cavallo delle province di Trapani, Agrigento e Palermo (capofila è Menfi, mentre la sede sarà ospitata a Partanna) e circa ottanta tra aziende private, enti, consorzi e associazioni. A coordinare gli aspetti tecnici è il «Cresm» di Gibellina, presieduto da Alessandro La Grassa (nella foto).

Salemi. All'Istituto «D'Aguirre» conferenza sul femminicidio Storia di Franca e delle altre

Si è svolta nell'aula magna del Liceo classico «Francesco D'Aguirre», lo scorso 20 ottobre, la conferenza riguardante la violenza sulle donne alla quale hanno partecipato la classe quinta B dell'Istituto, sezione turismo, e tutte le classi del Classico. Le due relatrici, Maria Andaloro e Serena Maiorana, sono giunte a Salemi nell'ambito di una delle tappe in Sicilia del loro tour in camper dal titolo «Franca e le altre». Non appena arrivate in aula magna hanno messo un cartello su una sedia vuota con su scritto «Posto occupato»; in seguito hanno spiegato che il posto era riservato a qualsiasi donna vittima di femminicidio. Maria Andaloro ha quindi raccontato la storia di Omayma, una donna tunisina di 34 anni uccisa dal marito a Messina. Serena Maiorana, invece, ha parlato del libro da lei scritto su Stefania Noce, una studentessa di Lettere impegnata nel sociale, anche lei vittima di femminicidio da parte dell'ex fidanzato. In seguito hanno spiegato il senso della conferenza: «Chi è Franca Viola?». Hanno raccontato la sua storia simbolica ed hanno parlato del loro progetto che consiste nel girare la Sicilia in camper per far conoscere le vicende di sopraffazione sulle donne. In seguito hanno parlato della storia di una ragazza uccisa anch'essa dal fidanzato per far comprendere, con brevi ma toccanti parole, il duro significato del ter-



mine «femminicidio». I loro racconti hanno molto colpito gli studenti presenti alla conferenza ed ha fatto capire loro che la società deve riconoscere questo problema: in Italia una donna su tre è stata, almeno una volta nella vita, vittima di violenza. La Andaloro e la Maiorana hanno anche fatto compilare un questionario totalmente anonimo per capire se tra le studentesse qualcuna fosse stata vittima di qualche forma di violenza: domestica, verbale, fisica, cyberbullismo. Purtroppo la violenza nei confronti di una donna viene legittimata nell'attuale società nella quale uomini e donne non vengono considerati ancora sullo stesso piano.

Maria Chiara Angelo

Salemi. Kick-boxing, gli atleti si affermano alla Coppa del mondo Medaglie per il «Team Phoenix»

Si è svolta al complesso fieristico di Marina di Carrara l'edizione 2016 della Coppa del mondo di kick-boxing. A far parte della nazionale azzurra c'erano anche cinque atleti salemitani che al precedente campionato italiano, svoltosi a Rimini lo scorso giugno, hanno conquistato sia il titolo nazionale che il pass per accedere come portacolori azzurri alla kermesse in Toscana. Luigi Ciaravolo, Simone La Rosa, Luca Palermo, Vito Galuffo e Danilo Amico sono i giovani atleti che hanno tenuto alta la bandiera azzurra imponendosi turno dopo turno su avversari molto forti provenienti da ogni parte del mondo.

Su cinque, quattro sono arrivati alla tanta agognata finale, nella quale avrebbero vissuto momenti nei quali non servono solo le gambe e le braccia, ma anche il cuore e la testa, come ripetono ad ogni occasione i loro maestri, Gaspare Salvo e Vincenzo Bonura. La giornata delle finali non era iniziata nel migliore dei modi perché il primo finalista, dopo aver speso tutto, si è visto negato da qualche svista arbitrale il gradino più alto del podio, essendosi fermato il tempo sul punteggio di 16-15 per il fortissimo avversario tedesco. A risollevarlo subito le sorti della giornata ci ha pensato Luigi Ciaravolo, che ha conquistato la vittoria (anno particolarmente fruttuoso per l'atleta del «Team Pho-



enix»: titolo italiano, titolo europeo a Bucarest e appunto Coppa del mondo). Dopo di lui è toccato a Vito Galuffo ed anche per esso è arrivato il gradino più alto del podio. A chiudere Luca Palermo, che ha affrontato un temibile avversario dell'Azerbaijan, battuto dopo un'aspra contesa. Gratificati i due maestri, per i quali «questi ragazzi esprimono un alto valore tecnico ed una grande forza nell'affrontare e vivere questo sport». «Sentire l'inno italiano e vedere che sul gradino più alto del podio c'è un proprio atleta - commenta Gaspare Salvo - è un'esperienza che ti inorgogliesce e ti spinge ad andare avanti per trasmettere ciò a tanti altri ragazzi». (Nella foto gli atleti del «Team Phoenix»)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri **0924 526175/338 7042894** - E-mail: **promozione@infobelice.it**

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CE.VE.M.A.

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE

GRUPPI IRRORANTI

MATERIALE PER IRRIGAZIONE

RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: **cevema@libero.it**

PARTANNA

Via Cialona, sn

Tel/Fax **0924.921790**

RS IMPIANTI
Russo Salvatore

INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI

TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE | FOTVOLTAICO

MINI EOLICO | IMPIANTI TELEFONICI

Comelit Tecnalarm BENTEL SECURITY

SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail **sal.russo31@libero.it**

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi

Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto

bcp coperture in pvc per tettoie

ARREDAMENTI

Bellafore Giuseppe & C. s.n.c.

Via A. Lo Presti, 154

SALEMI (TP)

Tel. 0924 983244

Zito Gomme

Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358

VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI

MICHELIN BRIDGESTONE

Continental HANKOOK GOODYEAR

Una delle tante offerte del mese

Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 70

Compresi IVA - montaggio - equilibratura

OPEN-LAB
COMPUTER & SERVICE

Assistenza Informatica Qualificata

Hardware e Software

SOS computer

ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO

HELP!

Shift Delete

Tecnico Certificato Apple

CASTELVETRANO Via Domenico Scinà, 53

0924.906057 - 393.2852945



SALEMI (TP) - TEL 0924 64381
www.fratelliangelo.it

45 Ah € 39,00
50 Ah € 45,00
CUBETTO € 48,00
55 Ah € 47,00
62 Ah € 49,00
74 Ah € 64,00
80 Ah € 69,00
100 Ah € 80,00

BATTERIE
garanzia
24 mesi

110 Ah € 110,00
120 Ah € 130,00
150 Ah € 155,00



Rivenditore ufficiale

35 cm. **€ 199,00**



STIHL MS 170
con nuovo motore 1,6 Hp - Tech 2 Mix

40 cm. **€ 260,00**



STIHL MS 180
con nuovo motore 2,0 Hp - Tech 2 Mix

STIHL MS 193 TC-E
1,8 HP, Kg. 3,3

€ 350,00



STIHL HT POTATURA SENZA SCALA

Ultimi pezzi

€ 450,00



STIHL MS 150 versione TC-E
la più leggera
1,3 HP, Kg. 2,6 **€ 400,00**



STIHL MS 150 versione C-E
1,3 HP, Kg. 2,7 **€ 400,00**



STIHL MS 231
2,7 hp, lama 45 cm **€ 430,00**



STIHL MS 291 motore 3,8 Hp, lama 50 cm
ideale per abbattimento

€ 640,00



STIHL MS 181
motore 2 HP
lama 40 cm **€ 290,00**



STIHL MS 362 C-M
Potenza bestiale

€ 950,00



5 litri **€ 12,50**

Olio per catena (non incolla)



MOTUL 710 2T

l'olio che non lascia residui nel tuo motore **€ 12,00**



STIHL M-Tronic



FISKARS

Svettatoio ultraleggero con effetto leva, azionamento leggero

€ 90,00



professionale

regolabile



Segaccio ultraleggero professionale
€ 35,00



BACHO € 37,00
segaccio professionale (la lama non si spezza)



Forbice ultraleggera con effetto leva, fatica ridotta del 50%
€ 48,00



€ 58,00

BAHCO



Kg. 1,7

BAHCO

Gli innovativi sistemi di potatura a batteria da € 1500,00



telescopica da 220 a 300 cm.



Kg. 2,0

BAHCO



NOLEGGIO FORBICI
€ 15,00
AL GIORNO



Forbici BAHCO BCL 21
apertura lame 35mm
batteria light (8 ore di autonomia)

€ 890,00

IVA compresa



Forbici BAHCO BCL 22
apertura lame 45mm
batteria maxi

€ 1050,00

IVA compresa

CONCESSIONARIO UFFICIALE - SERVICE

Finanze del Comune. Il consuntivo del periodo commissariale finisce sotto la lente d'ingrandimento

Rendiconto 2014, i rilievi della Corte dei conti

Gestione dei rifiuti
Fuori dall'Ato Tp2



Il Comune di Salemi ha fatto un passo avanti decisivo per uscire dall'emergenza rifiuti. Dallo scorso mese di ottobre, infatti, come altri comuni dell'Ato Tp2, Salemi si è sganciato, dopo dieci anni, dal carrozzone della «Belice Ambiente», riappropriandosi del servizio. Per farlo ha utilizzato gli strumenti che le nuove norme in materia mettono a disposizione degli enti locali: istituendo il cosiddetto «Aro» e affidando, tramite una gara, ad una ditta privata l'espletamento materiale della raccolta. La ditta in questione è la «Ecoambiente» di Siracusa, che, come prevedono le norme, utilizza gli operatori già in servizio alla «Belice Ambiente» transitati nella cosiddetta «Srr» e «comandati» (cioè distaccati) presso la ditta. L'assessore all'Ambiente Calogero Angelo (nella foto) assicura che a breve le criticità nel servizio saranno un brutto ricordo del passato. C'è poi un'ordinanza sindacale che reca le nuove disposizioni per il conferimento dei rifiuti, che andrebbero depositati nei cassonetti dalle 19 alle 2. «Il passaggio dalla «Belice Ambiente» alla nuova ditta che ha preso l'appalto - precisa Angelo - ha creato qualche problema, che è in via di soluzione. Non facendo la raccolta differenziata - continua - Salemi ha avuto difficoltà a conferire nella discarica di Trapani, dove era possibile scaricare i rifiuti prodotti dalla città solo per un determinato quantitativo. A breve - comunica - partirà la differenziazione con la quale speriamo di ritornare al più presto alla normalità». L'assessore annuncia poi un capillare lavoro di comunicazione e sensibilizzazione tra i cittadini e nelle scuole: «Personalmente - ricorda - sia io che il sindaco, già quando eravamo consiglieri, ai tempi della Giunta Sgarbi, ci siamo battuti in direzione della differenziata».

Per la magistratura contabile scarsa chiarezza nella riscossione «Avanzo utilizzato male». Il sindaco ordina correttivi immediati



La Corte dei conti; a destra il sindaco Domenico Venuti



grandimento l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per quel periodo. «L'applicazione dell'avanzo - ha replicato l'ente - si è resa necessaria per dare copertura ai debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio 2014 e derivanti dalla gestione Sgarbi». Si tratta nello specifico di debiti che ammontano a 365.596 euro. Il Co-



Il Municipio

to dal Comune - è stato potenziato al fine di orientare le scelte di politica fiscale, sia per portare avanti la riscossione dei tributi locali accertati e riportati a residui (specialmente la tassa sui rifiuti), sia per porre in essere tutte le azioni utili alla riscossione delle somme da lotta all'evasione». Non a caso Calamia nei mesi scorsi ha programmato un'intensa attività di riscossione. Venuti,

dal canto suo, ha poi segnalato l'approvazione, nel corso dell'anno, di nuovi regolamenti comunali in materia di rateizzazione e compensazione di tributi e di entrate extratributarie, nonché l'approvazione di un nuovo regolamento in materia di reclamo, mediazione ed interpellato.

L'utilizzo dell'avanzo

La Corte dei conti ha poi messo sotto la lente d'in-

mune, prudenzialmente, ha comunque accantonato la somma di 950.000 euro per la copertura di «passività potenziali, attualmente in corso di riesame e verifica»

Il contenzioso

Per ridurre invece l'ampio contenzioso è stato introdotto «un sistema di monitoraggio trasparente dell'andamento delle singole controversie, coinvolgendo i legali in una puntuale attività di stima del rischio della soccombenza, ai fini dell'accantonamento in bilancio di adeguate risorse finanziarie».

Le somme non riscosse

Infine una anomalia relativa al bilancio 2011. Fino allo scorso agosto il Comune non aveva trasmesso al Ministero dell'Interno il certificato relativo allo strumento finanziario di quell'anno. Una mancanza grave che ha bloccato la riscossione del saldo dei trasferimenti erariali, un saldo di ben 687.490 euro. Una somma rimasta di fatto «congelata» per cinque anni e ora finalmente sbloccata grazie al lavoro attento di Calamia e Bonanno. Quest'ultimo, che ha retto la segreteria dell'ente «a scavalco» nell'ultimo anno, è però sul piede di partenza: destinazione Alcamo.

Publireportage. Grazie all'intervento di «Saro Riggio parrucchieri»

Riparte la parrucchieria «Brunetta»

«Se oggi sono quel che sono lo devo a due miei professori delle medie, Antonino Vita e Giuseppe Di Pietro, entrambi di Salemi. Mi hanno stimolato a crescere, a prendere coscienza di me stesso e dei miei progetti. C'è un filo conduttore che evidentemente mi lega a questa città». Così Rosario Riggio, di Santa Ninfa, parrucchiere da quarant'anni, spiega le ragioni che lo hanno portato a rilevare la parrucchieria salemitana che fu del compianto Antonio Brunetta. Parrucchieria che oggi rinasce sotto il nuovo marchio «Riggio parrucchieri & Brunetta parrucchieri». «Con Antonio - spiega Riggio - ci conoscevamo dagli anni Ottanta; abbiamo fatto percorsi professionali e formativi assieme». Per Rosario Riggio è questo «un modo di aiutare la famiglia e, al contempo, proseguire un'attività storica». Ad occuparsi materialmente del salone, a Salemi, è Vito Riggio, il figlio di Rosario: «Lui, assieme ad Antonella Graffeo, fa parte del mio prezioso staff di collaboratori».

Rosario Riggio ricorda il tempo in cui, era il 1976, iniziò, come apprendista, la sua attività di parrucchiere ad appena undici anni. «Erano - ricorda - tempi difficili, c'era stato il terremoto». Poi la decisione, tra il 1980 e il 1981, di trasferirsi a Torino,



per seguire un corso di formazione e specializzarsi nel taglio femminile. Nel 1987, quindi, ancora a Santa Ninfa, l'apertura della sua prima attività in proprio. Riggio ha inoltre fatto formazione nelle province di Trapani e Palermo per la «Alcantara», mentre da tre anni e mezzo è docente alla scuola di formazione «Antemar» di Mazara del Vallo. Specializzato nella tricologia (la branca della dermatologia che studia l'anatomia, la fisiologia e la patologia dei capelli), lo staff si prende cura di tutti i clienti, assecondandone ogni esigenza, anche le più particolari. (In alto, da sinistra, Rosario Riggio, Vito Riggio e Antonella Graffeo)

Rifiuti. Ardagna contesta l'associazione

Mozione di «Codici»

L'associazione «Codici», di cui è segretario territoriale l'avvocato Roberto Rapallo, torna sulla questione rifiuti e lo fa depositando, al Comune, una bozza di mozione riguardante la riduzione della Tari per il 2016. «L'iniziativa - spiega Rapallo - nasce dalle numerose segnalazioni, pervenute nei mesi scorsi alla sede territoriale, riguardanti la mancata regolarità del servizio di raccolta dei rifiuti e dei conseguenziali disagi subiti dai cittadini salemitani. Ed invero, montagne di rifiuti occupanti parte della carreggiata, proliferazione di blatte e di colonie di ratti ed odori nauseabondi sono solo alcuni dei fastidiosi effetti direttamente riconducibili alla carenza del servizio di raccolta rsu segnalata». Anche Nino Ardagna, coordinatore della lista «Cittadini in Comune», interviene sulla questione criticando però l'operato «di associazioni di



categoria che lasciano intendere che si stia cercando una soluzione, e che si stia vagliando la richiesta di accordo e riduzione relativa all'importo della tariffa 2016. In realtà - precisa Ardagna - questa mi sembra solo propaganda in quanto esiste una legge sull'argomento e questa andrebbe semplicemente applicata. L'ex consigliere ricorda che «eventualmente le tariffe vanno impugnate innanzi alla commissione tributaria. Non è comunque facile - conclude - dimostrare che ci sia stato un reale disservizio: ci vogliono le pezze d'appoggio».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
Auto Nolo
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

GRUTTA LEGNO SNC
PRODUZIONE SERRAMENTI SNC

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

La Nuova Moderna
di Caradonna Vita Maria
- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali
SALEMI via A. Lo Presti, 143 0924 981450 - 338 3213038

GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

AUTOLAVAGGIO FRATELLI NICOLOSI
dal 1990
VITA via G. Verga, 16
Cell. 333.7843800 (Vincenzo)
SALEMI via a. Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello)
SPECIALISTI IN
SMACCHIATURE D'INTERNO
CON SANIFICAZIONE



SALEMI c/da Gorgazzo, 56
Tel. 0924. 68788
www.palermoarredamenti.it



*Idee per
la tua casa*

Camera da letto € 6.300,00



Parete attrezzata € 3.400,00



**Prodotti
artigianali
in legno
personalizzabili
su richiesta**



LeMilli Bolle di Calogero Lombardo
Via San Leonardo, 110 SALEMI

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Si riparano macchine da cucire

SERVIZIO
Bombole gas anche a domicilio
☎ 331/4774369

Accessori natalizi e presepi artigianali

MACELLERIA GENCO dal 1979

SALUMERIA - BRACERIA

LA TUA BRACE
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

Consiglio comunale. Approvato il Piano delle alienazioni e quello di vendita dei lotti dell'Area artigianale

Toni concilianti, ma il rimpasto si allontana

Fumata nera: niente rimpasto di Giunta, almeno per ora. Chi attendeva, con ansia o con curiosità, i nomi dei nuovi assessori nella seduta consiliare del 3 novembre, dovrà pazientare. Il sindaco Vito Sciortino evidentemente non ha ancora trovato l'equilibrio tra le forze politiche per consolidare o ampliare la trabalante maggioranza politica e rilanciare così l'azione amministrativa. Tanti i nomi dei papabili assessori che circolano nei corridoi del palazzo e nel sottobosco tutto calatafimese del bisbiglio. Oggetto della contesa i pochi posti di potere rimasti, oltre a quelli del palazzo, anche all'Ipas (l'Ipab calatafimese), a differenza del recente passato, quando la spartizione riguardava anche i posti di sottogoverno alla Banca Popolare, alla Cantina sociale «Kaggera» e alla commissione «articolo 5», quella che elargisce i contributi del terremoto, tanto ambita in passato per ovvi motivi economici e ridotta oggi ad un retaggio culturale e burocratico. Il presidente Salvatore Lanza ha introdotto i lavori con un pensiero rivolto a Tina Anselmi, scomparsa recentemente, donna di grande

Molta attesa per i nomi, i curiosi dovranno però aspettare «Braccio di ferro» con gli uffici regionali per le aree di Sasi



L'ultima seduta del Consiglio comunale; a destra Salvatore Lanza

spessore umano e politico che ha dato lustro alla politica italiana; un pensiero anche ai cittadini terremotati dell'Italia Centrale duramente colpiti, a cui si è aggiunto poi quello del sindaco che ha comunicato l'invio di circa 4.500 euro al sindaco della città di Amatrice, frutto in parte del ricavato di due manifestazioni del «Segesta festival» e dell'accordo con i sindaci del coordina-

mento del Belice, che hanno deciso di impegnare nei propri bilanci della somma per questa iniziativa. Il sindaco di Amatrice destinerà tali somme per il restauro della Torre con l'orologio, immagine simbolo del dramma vissuto nella cittadina laziale. L'atto più importante approvato nella seduta è stato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, che riguarda l'autorizza-



zione alla vendita o alla concessione di beni immobiliari dell'ente. Il piano non ha particolari variazioni rispetto a quello dell'anno precedente: continueranno infatti le vendite per le ultime case terremotate.

I lotti dell'Area artigianale Approvato all'unanimità dei presenti invece l'emendamento che ha introdotto la



L'Area artigianale

vendita dei trenta lotti edificabili dell'area artigianale di contrada Sasi che vanno dai 13mila euro ad un massimo di 21.436 euro. Tale importo è stato frutto di una estenuante trattativa con gli uffici regionali che volevano imporre importi pari a circa 80mila euro a lotto, improponibili oggi nel contesto socio-economico del territorio. Le somme che si ricaveranno andranno in un fondo che dopo una ulteriore trattativa con la Regione per determinare le percentuali, sarà destinato in parte alla gestione dell'area (che sarà affidata ad un consorzio) e la rimanente restituita alle casse regionali per il recupero dell'investimento. Approvato all'unanimità l'atto deliberativo. I consiglieri del Psi hanno colto l'occasione per sottolineare che non faranno mai mancare il sostegno a tutte quelle iniziative di grande utilità e quando il gruppo verrà adeguatamente coinvolto. Avendo già la Giunta approvato il bando e predisposto tutti gli atti, questo sarà immediatamente reso pubblico ed esecutivo. Soddisfazione tra le fila della maggioranza e da parte del presidente Lanza.

Pietro Boni

Le carte in Procura
Autuori non molla



Nelle interrogazioni, dura l'opposizione del consigliere Paolo Autuori (nella foto) che continua imperterrita nella sua azione di invio di atti e delibere alla Corte dei conti ed alla Procura della Repubblica. La polemica è iniziata per la mozione di sfiducia presentata dalla minoranza nei confronti dell'assessore al Bilancio Caterina Verghetti, colpevole a suo dire nei ritardi dell'iter di approvazione del consuntivo e nella mancata predisposizione del preventivo; inoltre per la cattiva gestione nelle ingiunzioni di pagamento per le cartelle della Tares 2013 inviate ai cittadini in questi giorni. Il presidente Lanza ha ritenuto inammissibile, in base alla legge e ai regolamenti, la mozione in quanto non rientrante nelle competenze del Consiglio comunale. La fiducia all'assessore rientra infatti nella sfera decisionale del sindaco. Sulla questione, Sciortino ha confermato piena fiducia all'assessore. Per quel che concerne le cartelle della Tares, ha ribadito l'invio di 1.179 avvisi, di cui solo 89 sono stati corretti, quindi il dieci per cento circa del totale, una percentuale, a detta anche del caposettore Bevilacqua, che rientra nei normali parametri; purtuttavia si è ammesso il disagio per alcuni cittadini dovuto ad una mancata lettura di alcuni documenti inviati dal servizio postale. Duro Autuori sull'attività gestionale ed amministrativa della Giunta: il consigliere ha lamentato disservizi negli uffici e soprattutto nella gestione dei lavori della scuola elementare «De Amicis» riguardo all'ulteriore spesa di 8mila euro per la pulizia e di 25mila per gli allacci fognari della cucina. Sulla sistemazione del tratto di strada della via De Gasperi, forti discussioni per la lungaggine nei lavori di asfaltatura che ha creato disagio sia ai residenti che ai commercianti. (p.b.)

L'ex convento di San Francesco scelto come sede della mostra Mozione sui beni archeologici

Le interrogazioni del consigliere Nino Calamusa, che chiedeva notizie sulla convenzione relativa alla percentuale che entra nelle casse del Comune sui biglietti staccati al Parco archeologico, e sul «Segesta festival», hanno dato la possibilità all'assessore alla Cultura Aldo Marchingiglio di indicare al massimo consenso le linee guida dell'amministrazione in campo turistico. Come stabilisce una legge regionale, il trenta per cento dei ricavi dei biglietti del Parco archeologico non andrà più d'ora in avanti al Comune ma sarà nella disponibilità dell'Assessorato regionale ai Beni culturali. Ciò nonostante l'amministrazione ha avviato le procedure per riconfermare la convenzione con gli uffici di via delle Croci, proponendo nuove iniziative. L'obiettivo è quello di valorizzare gli enormi spazi dell'ex Convento di San Fran-



cesco (nella foto) che ospiterà, nei piani superiori, la mostra permanente dei beni archeologici di Segesta, trasferendo i reperti già presenti nell'ex Museo di via Tiro a Segno, e proponendo l'aumento del biglietto del sito di Segesta da 6 a 8 euro per

**La proposta:
«Pacchetto per
il turismo può
garantire un
notevole ritorno
economico»**

comprendere anche la visita della mostra cittadina. Nel 2015 ci sono stati a Segesta 320mila visitatori: un buon numero su cui porre l'attenzione; un trend che è confermato anche per il 2016. Il festival con le sue 42 rappresentazioni è stato gestito «in equilibrio economico» ha affermato Marchingiglio – anche con ricavi che saranno reinvestiti già nelle manifestazioni di fine anno». I laboratori teatrali hanno garantito, tra luglio ed agosto, alla città la presenza di circa 2.900 forestieri, con un aumento del dieci per cento. Numeri che confermano il successo del format. Il gruppo del Psi aveva proposto la mozione per «rendere idoneo un locale comunale esistente per la realizzazione del Museo Civico di Calatafimi». Essendo l'iniziativa già recepita dall'amministrazione, all'unanimità la mozione non è stata discussa e quindi ritirata. (p.b.)

Raggiunto il 65 per cento di differenziata Scongiurata l'ecotassa

Rendere idonea dal primo gennaio 2017 parte della piazzetta di contrada Cannolicchio per la realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati: questa la proposta avanzata dal gruppo del Psi attraverso un'altra mozione. Subito bocciata la proposta dalla maggioranza e dall'amministrazione in quanto il progetto del Cr (Centro comunale di raccolta) è stato finanziato per l'importo di circa tre milioni di euro in contrada Ponte Patti (nella foto). «Proprio in questi giorni – ha dichiarato il sindaco Sciortino – è stato definito con l'Assessorato regionale il cronoprogramma che prevede la presentazione del progetto esecutivo entro il 30 novembre; entro il 31 dicembre del 2017 l'impianto dovrà essere completato». Superfluo quindi un investimento provvisorio in quella piazzetta, che non sarebbe di modica entità e comunque di



difficile realizzazione per la complicata materia dei rifiuti. Ciò nonostante la mozione è stata votata con esito favorevole con il voto compatto della minoranza e del gruppo del Psi. Soddisfazione comunque da parte dell'amministrazione per la quota di differenziata che ha raggiunto il 65 per cento, scongiurando così l'ecotassa che sarebbe gravata sui cittadini. «Oramai – ha affermato l'assessore alla Cultura Marchingiglio – la città di Calatafimi, nell'ambito della Srr, è diventata un modello di riferimento per tutti». (p.b.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

VUOI UN
**SITO
WEB**
PROFESSIONALE

A COSTI
CONTENUTI?



328 03 92 139

Dr. Rosario Mistretta

Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia



Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769

91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A
E-mail: rosariomistretta@gmail.com
www.nientedolore.it

Marrone
servizi turistici
Tel/Fax 0924 87592
Cell. 3484087000
3484087111
www.marronepullman.com e-mail: marronepullman@gmail.com

Agriturismo Gessi
di Accardo Paola

MENÙ DELLA CASA
Antipasto della casa: Caponata, fungo ripieno, formaggio, lumache, pomodori secchi, involtino di melanzana, involtino di pancetta, olive e frittatina, polpettine di patate, tabulé di verdure.
Primi della casa: Risotto con radicchio, speck e gorgonzola, Busiate salsicce porcini.
Secondi della casa: Grigliata mista di carne (tre tipi di carne)
Contorno: Insalata mista
Dolce: cassatelle
Frutta: macedonia di stagione
Bevande: acqua, vino bianco/rosso
€ 25,00

MENÙ TURISTICO
Antipasti: Tabulé di verdure, Olive e frittatina, Pomodori secchi, formaggio, bruschette.
Primi: Caserecce crema di noci e pomodoro
Secondi: Vitello alla pizzaiola.
Frutta: Macedonia di stagione
Bevande: Acqua, vino 0,5 Lt
€ 15,00

CALATAFIMI SEGESTA contrada Gessi
S.S. 113 Km 346,500
chiuso il lunedì
per info e prenotazioni
0924.1836033 - 3381496513
www.agriturismogessi.it info@agriturismogessi.it

Consiglio comunale. L'aula approva all'unanimità lo scioglimento della convenzione con Santa Ninfa

Via il segretario, c'è il nuovo revisore

C'è commissione mista
Ha funzioni consultive



Il Consiglio comunale ha eletto, in una delle ultime sedute, i componenti della commissione mista che avrà funzioni eminentemente consultive. Dell'organismo faranno parte tre consiglieri, due di maggioranza e uno di opposizione. Per la maggioranza consiliare sono stati eletti Sebastiano Simone (quattro voti) e Melchiorre Gandolfo (tre voti); per la minoranza Giuseppe Riserbato (nella foto - tre preferenze). Come componenti designati dai cittadini, la scelta è caduta su Filippa Giglio (cinque voti) e su Pasquale Perricone (cinque preferenze pure). Infine, quale rappresentante delle associazioni cittadine è stata eletta Tiziana Riserbato (ha ottenuto dieci preferenze, quindi è stata votata all'unanimità dei presenti). Ai lavori della commissione potrà partecipare pure il presidente Intenicola, anche se questi, come ha chiarito in aula il segretario Bonanno, non ne fa parte di diritto. L'organismo, previsto dallo Statuto, ha lo scopo di favorire la partecipazione popolare all'azione amministrativa su materie «che non siano di competenza esclusiva del sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale». L'aula ha poi eletto i due componenti della commissione permanente di studio, surrogando così i consiglieri decaduti, Antonina Simone (che è stata dichiarata tale per essersi assentata senza giustificato motivo per più di tre sedute consecutive) e Giuseppina Favara (decaduta in seguito alle sue dimissioni dal Consiglio comunale una volta nominata assessore al posto di Giuseppe Renda). I nuovi componenti sono Vita Aguanno (sette voti), per la maggioranza, e Giuseppe Riserbato (tre preferenze) per la minoranza. Gli altri componenti sono il presidente Intenicola, Lucia Palazzo, Maria Leo (per la maggioranza) e Cristina Accardo (per l'opposizione).

Bonanno destinato ad Alcamo. A Vita arriva Letizia Interrante? Margherita Fontana viene sorteggiata tra undici commercialisti



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Bonanno



senza copertura (a cominciare da quelle relative alle ordinanze di «somma urgenza») ed ha lavorato alla ristrutturazione della dotazione organica. Importante anche la sua supervisione sulle questioni di natura contabile, con una serie di misure concertate con i responsabili dell'Area finanziaria (in ultimo Mimma Mauro), che han-



Filippa Galifi

Vito Antonio Bonanno non è più il segretario generale del Comune. Bonanno, che da settembre ha maturato i requisiti per ricoprire l'ufficio nei comuni fino a 65mila abitanti, salendo così di fascia, è in piena ascesa e verosimilmente andrà a ricoprire l'incarico ad Alcamo. Di conseguenza il Consiglio comunale, nella seduta del 19 ottobre, ha votato all'unanimità la delibera di scioglimento della convenzione con il Comune di Santa Ninfa per la gestione associata dell'Ufficio di segreteria (che prevedeva anche la ripartizione della spesa per lo stipendio). A Vita, nelle prossime settimane, dovrebbe arrivare Letizia Interrante, che ha svolto il suo apprendistato a Santa Ninfa ed è al suo primo incarico da segretario.

Gli elogi dell'aula
In aula Bonanno è stato salutato con parole di elogio da parte sia degli esponenti della maggioranza che dell'opposizione. Giuseppe Riserbato, nel suo intervento, ha ricordato che «il Comune di Vita ha avuto sempre validi funzionari e segretari che poi sono stati chiamati in enti più grandi e importanti». Riserbato si è detto «dispiaciuto

per il fatto di perdere un segretario comunale preparato e competente che ha dato prova, in questi anni, d'essere un punto di riferimento». Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco Filippa Galifi: «Il Comune perde un fuoriclasse, un maestro non solo nella guida amministrativa, perché ci ha fatto crescere nel percorso della buona amministrazione e della legalità». Anche il

presidente Giuseppe Intenicola ha voluto ringraziare Bonanno per «il lavoro svolto a supporto del Consiglio e a tutela dei vari componenti dell'assemblea civica rispetto agli atti istruttori sottoposti alla deliberazione dell'aula». Infine l'augurio per una «brillante carriera». Bonanno, nei suoi tre anni a Vita, ha elaborato il piano anticorruzione, ha bloccato le autorizzazioni di spesa

Rifiuti. Le giornate del «porta a porta» Il calendario di raccolta

Partito il nuovo calendario della raccolta differenziata «porta a porta». Nel rispetto dei principi di differenziazione, il piano d'ambito prevede il ritiro dei rifiuti organici (composti da tutte quelle sostanze di origine vegetale o animale) nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì. Il martedì sarà effettuata la raccolta di carta e cartone; il giovedì della plastica e dell'alluminio; il sabato dell'indifferenziato (materiali recuperabili come audio o videocassette; cd o dvd, spazzolini da denti, lamette; bicchieri, posate e piatti di pla-



stica; assorbenti igienici; bastoncini per le orecchie, vaselina, piatti rotti, vasellame, mozziconi di sigarette). Il vetro verrà ritirato il venerdì per le utenze private e il giovedì nelle attività commerciali. Chiamando al numero 0924.923923 il cittadino può chiedere, gratuitamente, ogni terzo lunedì del mese, il ritiro a domicilio di tutti quei rifiuti urbani che, per tipologia, dimensioni o peso, non possono essere raccolti con il servizio ordinario (materassi, letti, poltrone, frigo) e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. (a.m.)

Ogni terzo lunedì del mese si può chiedere il ritiro a domicilio dei cosiddetti «ingombranti»

Distribuzione



Se vuoi diventare punto di distribuzione del nostro giornale chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

Adesione al progetto «I colori del mondo» Accoglienza dei migranti

Il Comune di Vita, assieme a quelli di Castellammare del Golfo, Buseto Palizzolo, Custonaci e Marsala, ha sottoscritto un accordo che prevede la partecipazione al progetto «I colori del mondo», finanziato dal Ministero dell'Interno, e che si basa sui principi dello «Sprar», il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Il progetto è riservato agli enti locali che decidono di realizzare piani di accoglienza attingendo alle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Per quanto riguarda i costi del progetto e il relativo



cofinanziamento dei comuni, nel relativo bando è specificato che per i 159 posti che i comuni hanno messo a disposizione, il costo massimo delle risorse a cui possono attingere è di 2.371.793 euro, mentre il cofinanziamento minimo previsto è del cinque per cento, equamente diviso tra i vari enti partecipanti. La Giunta comunale ha approvato l'adesione il 26 ottobre, dando il «via libera» alla delibera proposta dall'assessore Nicola Sanci (nella foto), che ha la delega ai servizi sociali. A Vita i posti previsti sono venticinque.

Valentina Mirto

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni
SERVIZIO H24
FESTIVI COMPRESI
Tariffe promozionali
SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 327.4075011
334.3222231

COMED
di Donizetti Pietro **ELETTROFORNITURE**
Antennistica
Idraulica
Illuminazione Led
SANTA NINFA - via Francesco Crispi, 52
comed.donizetti@gmail.com - Tel/Fax 0924.62388

DMTgroup
MACCHINE AGRICOLE Srl
di Presti Antonio
concessionaria
DEUTZ FAHR
GREGOIRE
ELECTROCOUP
MASCHIO
GASPARDO
cima
Atomizzatori - Impolveratori
SALEMI via A. Favara, 161 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail dmtgroupsrl@gmail.com

Consiglio comunale. La minoranza elegge Loredana Parisi al posto di Leonardo Macaluso, non autorizzato

Commissione «articolo 5», ripristinato quorum

Consuntivo in arrivo
Attesa per il bilancio



Il rendiconto 2015 è pronto per essere discusso dal Consiglio comunale. Le pressioni del commissario *ad acta* inviato dall'Assessorato regionale agli enti locali hanno sortito il loro effetto, anche se gli uffici finanziari lavoravano già di buona lena sotto la guida di Luigi Calamia e la supervisione attenta del segretario comunale Lillo Calamia (che è peraltro un esperto di contabilità). Superato questo scoglio sarà possibile affrontare quello, più grande, relativo al bilancio di previsione, che, nonostante i buoni propositi, anche quest'anno sarà chiuso con ampio ritardo, praticamente a fine anno, con ciò costituendo, di fatto, un consuntivo, dal momento che le spese, quantomeno quelle obbligatorie per legge e quelle che vanno approntate per non causare danni all'ente, sono state tutte impegnate, rendendo quindi impossibile una seria programmazione. L'amministrazione (*nella foto il sindaco Sutura*) sarà poi chiamata ad uno sforzo contabile suppletivo. La Corte dei conti ha infatti contestato il cosiddetto «piano di razionalizzazione» per ciò che concerne i rapporti con le società partecipate relativamente al consuntivo 2014 (gestione Fontana). Secondo la magistratura contabile non conterebbe dati e risultati relativi ai rapporti tra il Comune e la «Belice Ambiente» (di recente dichiarata insolvente dal Tribunale di Sciacca). Nella contabilità dell'ente, secondo la Corte, non sarebbe stato operato alcun accantonamento a fronte delle molteplici passività potenziali. Un'ulteriore grana per la Giunta Sutura, che sta gestendo il contenzioso lasciato in eredità da Fontana con la ditta che si era aggiudicata i lavori del museo e un delicato contenzioso per l'illegittima gestione del rapporto di lavoro con un soggetto esterno: contenzioso che potrebbe comportare la condanna al pagamento di somme difficilmente reperibili tra le pieghe del bilancio.

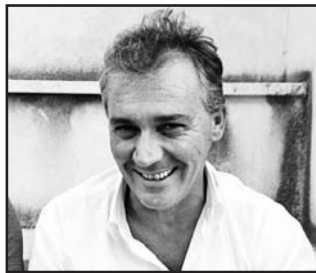
L'Assessorato alle Infrastrutture non aveva concesso il «nulla osta»
Bocciata mozione presentata dall'opposizione sulle derattizzazioni



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Leonardo Macaluso

liare, è stata quindi eletta Loredana Parisi, 52 anni. La Parisi ha ottenuto tre voti, quelli dei tre consiglieri di opposizione presenti (Nicola Di Girolamo, Maruschka Zummo e Antonina Ienna), mentre gli otto di maggioranza presenti hanno lasciato bianca la loro scheda, come prevede il galateo istituzionale in casi del genere. Scheda bianca infine anche da parte di Salvatore Taran-

tolo, che ha da tempo rotto con il gruppo di minoranza e agisce da «battitore libero». La Parisi va a completare l'organismo composto da un altro esponente vicino all'opposizione, l'ex presidente del Consiglio comunale Andrea Messina; da due componenti scelti dalla maggioranza, Fabio Balsamo ed Enzo Santangelo; e da uno designato dalle organizzazioni sindacali, Pietro Capo: tutti eletti



dall'aula nella seduta del 24 febbraio. Fanno inoltre parte della commissione il sindaco, il capo dell'Ufficio tecnico comunale, un dirigente del Genio civile, uno dell'Assessorato regionale ai Lavori pubblici e l'ufficiale sanitario.

La mozione sui topi

Nella stessa seduta consiliare del 12 ottobre è stata poi



Maruschka Zummo

bocciata una mozione presentata dal gruppo de «La città che vorrei», mozione che chiedeva «l'efficienza delle derattizzazioni». Secondo Maruschka Zummo, che ha esposto l'atto di indirizzo, «negli ultimi mesi è stata riscontrata una presenza massiccia di topi in aree pubbliche, anche adiacenti le scuole, e in aree private, comprese le attività commerciali». La causa sarebbe da ricercare «nella carenza o inefficiente derattizzazione». «Numerose - ha aggiunto la Zummo - sono state le lamentele e le segnalazioni dei cittadini e degli esercenti». Da ciò, tenuto anche conto che, come ha precisato la Zummo, «i topi, che sbucano dalle caditoie lungo i marciapiedi, sono portatori di tantissime malattie», la richiesta di un monitoraggio costante. La mozione è stata però bocciata dalla maggioranza: ha ottenuto solo tre voti; Tarantolo si è astenuto e sette sono stati i contrari. L'assessore all'Ambiente Gioacchino De Simone ha comunque smentito le ricostruzioni dell'opposizione, precisando che gli interventi di derattizzazione sono sufficienti.

Finanze comunali. La magistratura contabile vuol vederci chiaro

Controllo sui conti del passato

I conti del Comune fino al 2014 sono sotto la lente d'ingrandimento della Corte dei Conti. La sezione regionale di controllo della magistratura contabile ha contestato il rendiconto dell'ultimo anno della gestione Fontana, segnalando varie criticità di cui si è discusso nell'adunanza dello scorso 13 ottobre. Per il Comune era presente il nuovo responsabile del servizio finanziario, Luigi Calamia. Al di là dei rilievi formali, come il ritardo di oltre sei mesi nell'approvazione del consuntivo, la Corte ha acceso i riflettori sul problema della liquidità e della cassa del Comune, segnalando che l'ente ha chiuso l'esercizio con un passivo di un milione e 400mila euro, utilizzando per pari importo somme della ricostruzione per pagare spese correnti (stipendi, utenze, contributi). I giudici contabili hanno, inoltre, contestato la correttezza della



gestione finanziaria in merito alla difficoltà di riscossione delle entrate che vengono sistematicamente riportate tra i residui attivi (crediti da riscuotere) senza essere movimentate per anni. In particolare, i magistrati hanno accertato e contestato che il 61,80 per cento delle entrate di ciascun anno non vengono riscosse e vengono rinviate all'esercizio successivo, e tale percentuale sale al 65 per cento se si guarda allo *stock* complessivo di residui conservati rispetto alle entrate dell'anno di competenza. Tale fenomeno è alla base, secondo la Corte, della erosio-

ne della liquidità, tanto è vero che il 56,42 per cento delle spese impegnate nel 2014 non sono state pagate e sono state rinviate al 2015, mentre per i giudici contabili è stato superato il tetto massimo per la spesa per mostre, convegni e relazioni pubbliche. Ulteriore contestazione riguarda il fenomeno dei debiti fuori bilancio, già oggetto di segnalazioni durante la gestione precedente da parte del revisore dei conti, Margherita Fontana: la Corte ha contestato il rinvio al 2014 della copertura di circa 100mila euro di debiti fuori bilancio già formati nel 2013, ed il mancato riconoscimento alla fine del 2014 di ulteriori 30mila euro.

La Corte, dopo aver ascoltato il responsabile del servizio finanziario, si è riservata di decidere. Una eventuale pronuncia obbligherà il Consiglio comunale ad adottare misure correttive.

Di Girolamo: «Si rischia di perdere finanziamenti»

Polemica sui servizi

Perché la refezione scolastica non è ancora partita? Lo ha chiesto, nell'ultima seduta consiliare, Nicola Di Girolamo (*nella foto*). Il vicesindaco Daniela Giordano, che ha la delega all'Istruzione, ha risposto che il servizio non è stato ancora avviato poiché «il Comune si trova in gestione provvisoria a causa della mancata approvazione del bilancio di previsione». L'esponente dell'opposizione ha quindi chiesto quali interventi l'amministrazione intenda mettere in atto in favore degli indigenti e degli anziani. Anche in questo



caso a rispondere è stata la Giordano, che detiene la delega ai Servizi sociali: «Gli uffici - ha detto - stanno lavorando per assicurare nel più breve tempo possibile la prosecuzione delle attività. Per quanto attiene al servizio in favore degli anziani ultrasettantacinquenni finanziato dalla Regione, il progetto sarà avviato solo per una parte, a causa della mancanza di capienti stanziamenti di bilancio». Di Girolamo ha quindi affermato che il Comune «rischia di perdere la quota-parte del finanziamento per i servizi non resi».

La risposta dell'assessore Daniela Giordano: «Purtroppo siamo ancora senza il bilancio 2016»

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITALITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

dal 1999 Convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfkt@libero.it

Consiglio comunale. Sciolta anche la convenzione con Vita per la gestione dell'Ufficio di segreteria

Le variazioni passano a maggioranza

**Modifiche al bilancio con tagli di spesa e trasferimenti aggiuntivi
La manovra destina 50mila euro al rimborso degli abbonamenti**



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Rosaria Pipitone

Il Consiglio comunale, nella seduta del 28 ottobre, ha dato il via libera ad una corposa serie di variazioni di bilancio. In particolare sono stati impinguati i capitoli dedicati all'istruzione (50mila euro), al turismo (36.211 euro), alle attività culturali (14.800), ai servizi tecnici (17mila) e a quelli per gli anziani (5mila). È stato inoltre incrementato il cosiddetto «fondo di riserva» di 2.247 euro.

Tagli e maggiori entrate
Le maggiorazioni (quasi 150mila euro) sono state finanziate con alcuni tagli di spesa in quei capitoli sufficientemente capienti per garantire la programmazione fino al 31 dicembre e grazie ad un trasferimento dei fondi regionali superiore a quello che era stato preventivato a luglio quando fu approvato il bilancio di previsione: nello specifico si tratta di ulteriori 58mila euro. A cui si sono aggiunti 15mila euro di rimborso per le spese di carburante per i mezzi della «Belice Ambiente» che il Comune aveva anticipato per evitare il blocco del servizio di raccolta dei rifiuti. Il capo del gruppo misto Rosaria Pipitone non ha condiviso le variazioni proposte: «Sono

stati tolti soldi in settori importanti - ha detto annunciando il voto contrario - per finanziare ancora una volta le feste». Voto contrario anche da parte dei consiglieri di «Liberamente» Linda Genco, Antonio Pernice e Domenico Russo: «Non condividiamo le scelte dell'amministrazione», ha precisato la Genco. Di tutt'altro parere il capogruppo della maggioranza Rosario Pellicane, per il

quale «le scelte operate dimostrano attenzione per i cittadini, come confermato dalle somme previste per il rimborso degli abbonamenti». In questo caso specifico, la somma a ciò destinata è di 90mila euro e dovrebbe coprire più della metà delle spese sostenute dalle famiglie per il trasporto extraurbano degli studenti. Alla fine la delibera è passata a maggioranza, otto a quattro.



Sciolta la convenzione

A maggioranza è passata anche la proposta di scioglimento della convenzione per la gestione unitaria dell'ufficio di segreteria con Vita, come da specifica richiesta del sindaco di quel Comune. Otto i favorevoli (i consiglieri di maggioranza), quattro gli astenuti (quelli di opposizione presenti). Di conseguenza il



Rosario Pellicane

segretario dell'ente, Vito Antonio Bonanno, non sarà più «in comune» con Vita. Probabile che lo stesso vada, a breve, in un centro più grande, con il quale Santa Ninfa dovrà consorzarsi per dividere le spese.

Mozioni ed interrogazioni
L'aula ha poi approvato all'unanimità una mozione proposta da Genco, Pernice e Russo che chiedeva di conferire un riconoscimento a Pasquale Biondo, giovane santaninfese che ha recentemente ottenuto il terzo posto al torneo internazionale di paramotore tenutosi in Gran Bretagna. In coda alla seduta il sindaco Lombardino ha risposto alle numerose interrogazioni formulate dagli stessi consiglieri di minoranza. Tra queste quella relativa alla donazione degli organi. «Da quando, poco più di un anno fa, è stata attivata la convenzione con il Centro regionale trapianti - ha precisato il sindaco - 78 cittadini hanno manifestato la loro volontà di donare gli organi». All'atto ispettivo sulle iniziative per la popolazione terremotate del Centro Italia, colpite dal sisma dell'agosto scorso, Lombardino ha risposto che il Comune donerà tremila euro.

Bilancio partecipato Spazio alle proposte



Per il secondo anno il Comune mette in atto il cosiddetto «bilancio partecipato», l'innovativo strumento che consente ai cittadini di poter avanzare proposte progettuali che poi l'amministrazione sarà chiamata a realizzare. La Giunta comunale ha stabilito le risorse economiche per quest'anno: 12.695 euro, pari al due per cento dei trasferimenti regionali assegnati per il 2016. Fino al 16 novembre i cittadini, le associazioni e «tutti gli attori sociali, economici e culturali» potranno presentare proposte e progetti. Questi saranno poi valutati da un «tavolo tecnico» composto dal sindaco, dagli assessori, dai responsabili delle tre Aree del Comune e dalla Conferenza dei capigruppo consiliari che ne valuterà la fattibilità. Quelli ammessi saranno poi sottoposti al vaglio dell'assemblea cittadina, che sarà convocata entro la fine del mese di novembre. Le proposte e i progetti dovranno riguardare uno dei tre settori scelti: urbanistica e gestione del territorio, cultura e scuola. Proposte e progetti dovranno pervenire al Comune tramite consegna a mano all'ufficio protocollo oppure per posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it. Il bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta, in linea con i principi dell'articolo 43 dello Statuto comunale, attraverso il quale la «macchina amministrativa» viene aperta alla partecipazione della popolazione, chiamata così ad assumere decisioni sugli obiettivi amministrativi e sulla realizzazione di investimenti pubblici, affinché questi rispondano alle esigenze collettive. I comuni che non attuano il percorso partecipativo vengono penalizzati dalla Regione con la decurtazione del due per cento della quota di trasferimento annuale: quella a ciò destinata.

Rimborsi per il trasporto degli studenti e nei centri di riabilitazione Domande entro il 30 novembre

Fissato al 30 novembre il termine per la presentazione delle richieste per il rimborso delle spese di viaggio per le terapie riabilitative nei centri specializzati e per il trasporto extraurbano degli studenti che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. Il Comune, viste le norme riportanti disposizioni in materia di integrazione dei soggetti portatori di handicap e la legge quadro 104 del 1992 di indirizzo in tema di tutela delle persone con handicap, con un avviso ha reso noto che si può presentare istanza di rimborso delle spese di viaggio sostenute per le terapie riabilitative nei centri specializzati. La domanda, redatta su apposito modello che potrà essere ritirato all'ufficio dei servizi sociali (0924.992210), o in alternativa scaricato dal sito dell'ente (www.santaninfa.gov.it), va consegnata all'ufficio protocollo (secondo piano del Mu-



nicipio). Entro la fine di novembre, poi, i genitori degli studenti che frequentano le scuole superiori che si trovano fuori dal Comune, possono presentare domanda per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto extraurbano per

Avviso del Comune.
Le richieste dovranno essere compilate su appositi moduli e consegnati all'Ufficio protocollo dell'ente

l'anno scolastico in corso. L'istanza va redatta anche in questo caso su un apposito modello che potrà essere ritirato all'Ufficio scolastico (0924.992210, 0924.992243), oppure scaricato dal sito internet istituzionale del Comune. La consegna, anche in questo caso, deve avvenire all'ufficio protocollo dell'ente. Gli abbonamenti dovranno essere consegnati all'ufficio «e costituiranno - precisa l'avviso - titolo dimostrativo delle spese sostenute». Bisognerà inoltre attestare che le tasse annuali di frequenza dello studente «non superano la somma di 130 euro e che lo stesso non convive in istituti con retta a proprio carico di importo superiore a 362 euro annue». «Il Comune - spiega il sindaco Lombardino - ha deciso, come ogni anno, di venire incontro alle esigenze delle famiglie che si sobbarcano spese non indifferenti».

Agostina Marchese

Rifiuti. Nuovo calendario per il «porta a porta» Le giornate di raccolta

Cambia il calendario della raccolta «porta a porta» dei rifiuti. Il nuovo piano prevede la raccolta dell'organico tre volte a settimana, il lunedì, mercoledì e venerdì. Contestualmente il primo lunedì del mese, tramite una prenotazione allo 0924.923923, avverrà il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Il martedì sarà la giornata della raccolta della carta e del cartone, mentre il mercoledì, oltre all'organico verrà raccolto il vetro delle utenze commerciali. Il giovedì sarà la volta



A svolgere il servizio è ora la ditta privata «Loveral» di Patti, che si è aggiudicata la gara d'appalto bandita dall'Aro

della plastica e dell'alluminio, il sabato di tutti i materiali indifferenziabili (giocattoli in plastica non elettronici, dvd, musicassette, involucri di imballaggio o di alimenti sporchi, materiale di consumo quali rasoi, bastoncini, spazzolini, pannolini ed assorbenti, oggettistica, piatti rotti, vasellame, mozziconi di sigarette). Il venerdì, oltre che l'organico sarà ritirato il vetro delle utenze private. Il servizio viene svolto dalla «Loveral» di Patti. È possibile inviare segnalazioni e comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica aro@partanna.gov.it. (a.m.)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Ristorante - Pizzeria
f Ristorante - Pizzeria Due Palme
SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

Due Palme
APERTO TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA
Pizza con lievito madre e forno a legna
Sala Banchetti

SUPER PROMOZIONE
2x1
SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA

OTTICA Media vision
Luppino

MAZARA DEL VALLO
Corso Vittorio Veneto, 68
tel. 320 7918 111

CAMPOBELLO DI MAZARA
Via Garibaldi, 2
tel. 0924 91 28 05

SANTA NINFA
Viale Pio La Torre, 15
tel. 348 61 86 775

Politica. Paolo Calcara si è dimesso da assessore. In vista una nuova alleanza con il Pd I socialisti abbandonano la barca che affonda

Nessuno lo ammetterà ma la campagna elettorale, di fatto, è già cominciata. Con almeno sei mesi d'anticipo (la scadenza naturale della sindacatura è prevista per maggio 2017). Lo testimoniano le manovre di riposizionamento, le tattiche di partito, la proliferazione dei *ballon d'essai* (le manovre finalizzate a sondare il terreno), le dichiarazioni reboanti di chi, rimasto fin'ora confinato ai margini, aspira ad uno strapuntino qualsiasi. Ovviamente tutti annunciano un impegno costante per la soluzione dei problemi dei cittadini, per la rappresentanza dei loro diritti: la solita, trita, formuletta di rito buona per tutte le stagioni. Nessuno, altrettanto ovviamente, ammetterà di voler rappresentare interessi di parte, quantunque questi siano perfettamente legittimi (e non si capisce bene cosa impedisca di dichiararlo apertamente, alla luce del sole).

La prima, clamorosa, manovra di riposizionamento è quella messa in atto dai socialisti. In realtà sarebbe più corretto parlare di seguaci del parlamentare regionale del Psi Nino Oddo, giacché provare a trovare dirigenti

La sorprendente «piroetta» dei dirigenti locali del Garofano Fuori dalla maggioranza; torna in auge il «patto federativo»



Palazzo Pignatelli; a destra Paolo Calcara

che conoscano compiutamente cosa sia stato il socialismo e cosa abbia rappresentato, o altri che davvero aderiscano convintamente al credo socialista, sarebbe impresa alquanto ardua. Non si teme quindi smentita nel sostenere che trattasi, per lo più, di individui agganciati al carro del cacicco di turno, nella speranza magari (anche in questo caso del tutto legittima) di trarne qualche van-

taggio.

Il Psi si riposiziona

La manovra di riposizionamento in questione è quella messa in atto dall'ormai ex assessore Paolo Calcara, un passato da sindacalista cattolico convertitosi al socialismo. Fedelissimo della prima ora del sindaco Errante, lo ha mollato a sei mesi dal voto. Comprendere perché l'abbia fatto non è difficile. Prima occorre però fare un



passo indietro e riandare con la memoria al tempo in cui, un anno e mezzo fa, il sindaco ruppe con il Pd, partito che finì per essere estromesso dalla Giunta (Errante ha sempre sostenuto però essere stati i democratici ad autoescludersi) una volta che il primo cittadino ebbe aperto le porte del suo esecutivo agli amici dell'ex avver-



Nino Oddo

sario Giovanni Lo Sciuto, oggi alleato di ferro. In quell'occasione, mentre i democratici gridavano al tradimento, i socialisti locali, legati al Pd dal cosiddetto «patto federativo», si guardarono bene dal seguire l'alleanza e rimasero avvinti al sindaco. Ne conseguì un raffreddamento dei rapporti tra i due partiti.

Qualcosa è cambiato

Cosa è cambiato, si chiedono in tanti, adesso? È cambiato che Errante non si ricandida, rendendo quindi per i socialisti incerto il domani. La coalizione guidata dalla diarchia Errante-Lo Sciuto, quella stretta attorno ad Area popolare (Ncd e Udc) non ha ancora ben chiaro il progetto che vorrà proporre agli elettori, men che meno ha idea di chi dovrà incarnare quel progetto e guidare quindi la coalizione. Agli occhi di Calcara e degli altri socialisti, l'attuale diventa una coalizione perdente. Ecco perché (questo il ragionamento che devono essersi fatti) è meglio correre tra le braccia dei democratici, i quali, a dire il vero, anche nei momenti di più dura contrapposizione, mai hanno chiuso la porta ad un possibile rientro degli antichi alleati.

Errante ora lo ammette
«Su Giambalvo sbagliai»



Qualcuno aveva sospettato che una delle ragioni che avevano portato il sindaco Errante ad annunciare la sua intenzione di non ricandidarsi alla guida del Comune fosse da ricercare nell'affaire Giambalvo, il caso del consigliere che inneggiava al boss latitante Matteo Messina Denaro e che, con le sue dichiarazioni intercettate, causò la buriana politica che portò poi all'autoscioglimento del Consiglio comunale, incapace di resistere alle pressioni esterne, mediatiche e politiche. Recentemente il sindaco ha confermato i sospetti: «Il più grave errore che ho commesso - ha dichiarato ad un settimanale - è stato quello di aver candidato Lillo Giambalvo alle amministrative del 2012». Giambalvo fu infatti inserito nella lista di Futuro e libertà, partito nel quale allora militava lo stesso Errante. Fu il primo degli eletti e probabilmente nulla sarebbe accaduto se nel luglio del 2014 lo stesso primo cittadino non avesse dato vita ad un valzer politico conclusosi con il «ripescaggio» di Giambalvo, che poté così entrare in Consiglio comunale. «È un errore che non mi perdono - ha aggiunto il sindaco -; un errore per il quale ritengo di dover pagare un prezzo. Un errore - ha concluso Errante - che, peraltro è una delle ragioni che mi hanno portato alla decisione di non ricandidarmi». Una ammissione che certo fa onore al primo cittadino, che in una prima fase probabilmente sottovalutò, una volta emessa la sentenza di assoluzione in primo grado per il consigliere, la portata dirompente, sotto il profilo morale, della presenza dello stesso in aula. Ciò perché un conto è l'aspetto penale della questione, altro quello prettamente etico e, in questo caso, politico. Ad Errante va quindi riconosciuta, nel caso specifico, onestà intellettuale.

Democratici e pentastellati sono già al lavoro sulle candidature Manovre in casa Pd. M5s si pacifica

I democratici locali sono alle prese con la scelta del candidato-sindaco. Una decisione non facile quella in casa «dem». I dirigenti del Pd devono anzitutto sciogliere il nodo primarie. Si fanno? Non si fanno? Sul punto, più volte, l'ex consigliere Pasquale Calamia ha lasciato intendere che, nel caso in cui si celebrassero, lui potrebbe essere uno dei candidati. Difficile però immaginare che i democratici decidano di non concedere la grande chance al segretario provinciale Marco Campagna (nella foto), già vicesindaco di Errante. Solo se alla fine la coalizione dovesse convergere sul nome dell'ex sindaco Gianni Pompeo, il Pd chiederebbe a Campagna di fare un passo indietro. Ma al momento siamo nel campo delle pure ipotesi. Per il resto il Pd potrà contare sull'apporto dei sodali di Pompeo, ormai transitati armi e bagagli sotto le insegne del



renzismo imperante. «Abbiamo avviato il percorso di confronto sulla prossima programmazione amministrativa per la città; una programmazione che ci accompagnerà fino alle prossime elezioni», recita una nota diffusa nelle scorse settimane.

Nodo primarie da sciogliere. I «dem» locali riflettono su chi dovrà essere il loro candidato

Intanto anche i pentastellati scaldano i motori. In tale ottica va letto il recente accordo tra i due *meetup* (così i «grillini» chiamano i loro circoli cittadini). Messe da parte alcune incomprensioni del passato, gli attivisti del Movimento cinquestelle hanno deciso di «instaurare un dialogo al fine di trovare dei punti in comune per un progetto condiviso» (così si legge in un comunicato congiunto sottoscritto da Maurizio Franchina e Paolo Scaglione, responsabili dei due *meetup*). «Al più presto - fanno sapere i pentastellati - comunicheremo quella che sarà la squadra che proporremo come alternativa valida per il Consiglio comunale». Per Franchina e Scaglione «tutti coloro che avranno la fortuna e l'onore di proporsi come portavoce del Movimento, saranno scelti in maniera democratica e trasparente». Probabilmente a colpi di *click* su internet...

AVVISO DI VENDITA

FALL. N. 14/14 R.F.

Comune di Castelvetrano (TP) Lotto 1 - Via Domenico Cirillo, 24. Piena proprietà di magazzino di mq 83. **Prezzo base: Euro 15.300,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 11.475,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. **Lotto 2 - Via Calogero Ancona.** Piena proprietà di fabbricato in costruzione. **Prezzo base: Euro 21.600,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 16.200,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. **Lotto 3 - Via Calogero Ancona.** Piena proprietà di fabbricato in costruzione. **Prezzo base: Euro 22.500,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 16.875,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. **Lotto 4 - Via Calogero Ancona.** Piena proprietà di fabbricato in costruzione. **Prezzo base: Euro 24.300,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 18.225,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto: **22/12/2016 ore 12:00**, innanzi al G.D. Dott.ssa Mary Carmisciano presso Tribunale di Marsala. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita in Cancelleria Fallimentare. Maggiori info in Cancelleria Fallimentare, presso curatore Dott. Bartolomeo Parisi tel. 0923.361378 e su www.tribunalemarsala.it, www.giustizia.palermo.it e www.astegiudiziarie.it (A334052, A334053, A334054, A334054).

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Ristorante

Castello di
Rampinzeri



C/da Rampinzeri Santa Ninfa (Tp) Tel. +39 347 735 7751

giusepperenda
FOTOGRAFO

www.giusepperenda.com • via Matteotti 49 • Salemi • tel. 0924 983088 • seguimi su

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"M. CIPOLLA - G. PANTALEO - G. GENTILE"
 CASTELVETRANO - P.le Placido Rizzotto
 Tel. 0924.901344 Fax 0924.934233

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

L'I.I.S.S. «Cipolla - Pantaleo - Gentile» di Castelvetro, nelle sedi del Liceo Classico «Pantaleo» e del Liceo delle Scienze Umane «Gentile», sta realizzando un investimento per favorire gli ambienti digitalizzati al fine di rispondere ai bisogni dei discenti e facilitare la personalizzazione dei processi di apprendimento oltre che a migliorare la comunicazione scuola-famiglia-territorio. Tale azione è stata resa possibile in seguito all'autorizzazione del progetto «LICEI DIGITALI» 10.8.1.A3-FESRPN-SI-2015-512.

Ristorante Pizzeria Tenute Margana

Le nostre specialità
 Tagliata di vitello (Fiorentina)
 Porchetta, Pecora bollita
 Cinghiale, stigliola, Trippa
 Coratella, Agnello, Castrato
 Carne di Cavallo

C/da Margana
 (Autostrada A29 PA - TP
 Uscita Calatafimi Segesta)
 www.tenutemargana.it
 E-mail: info@tenutemargana.it
 Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
 APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
 GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

MC PAVIMENTI s.r.l. di Giuseppe Maiorana

PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI DI TUTTE LE TIPOLOGIE
 www.pavimentimaiorana.it pavirivestimenti@libero.it
 CALATAFIMI SEGESTA ☎ 368.7546951

POSA DI
 Pav. e rivestimenti in ceramica
 Pav. industriale
 Pav. stampati
 Pav. e rivestimenti in resina
 Pav. in gomma antitrauma
 Pav. sasso lavato e resinato
 Rivestimenti piscina in resina
 Pav. drenante
 Pav. galleggiante
 Massetti radiante
 Massetti per parquet elicotterati

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO CAMPIONE S.R.L.

ACCREDITATO CON IL S.S.N.
 RISONANZA MAGNETICA 1,5 T T.C. • SPIRALE • RADIOLOGIA TRADIZIONALE
 SISTEMA DIGITALE • ECOGRAFIA • MAMMOGRAFIA
 DENSITOMETRIA OSSEA • ESAMI DOMICILIARI (radiografia ed Ecografia)

www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdcampione@libero.it
 Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

VETRANOSHOP

Uno shopping dietro l'altro **TREER**

DOMENICA APERTO
 OFFERTE VALIDE FINO AL 18 NOVEMBRE 2016

SCONTI da FAVOLA

Fare Shopping felici e contenti

Fisher-Price Jumbo Truck Camion con ribalta € 6,99

Pimpa Quiz € 4,99

Super Wings Personaggio trasformabile vari colori € 5,99

Hipp Biologico Crema di Cereali Multicereali € 1,99

Plasmon latte nutrimune 3 conf. da 12x500 € 9,99

GIOCHERIA

Mamma bimbo SUPERSTORE

Via Marinella, CASTELVETRANO di fronte Conad Superstore
 Aperture: Lunedì 16.00 - 20.00 dal Martedì al Sabato ore 9.00 - 13.00 // 16.00 - 20.00
APERTI TUTTE LE DOMENICHE dalle 16:00 alle 20:00 // www.vetranoshop.it

seguiaci su

L'aula approva il riconoscimento delle spese legali per una sentenza del Tribunale di Marsala Consiglio, ancora un debito fuori bilancio

Ancora un debito fuori bilancio, l'ennesimo, che il Consiglio comunale è stato chiamato a riconoscere nella seduta del 14 ottobre. Una seduta nella quale solo la presenza di alcuni consiglieri di minoranza ha consentito il mantenimento del numero legale, stante le defezioni di diversi esponenti della maggioranza (tra gli altri Genco, Cannia, Corrente, Campisi). Un aspetto, questo, sottolineato da Giuseppe Libeccio, che ha ribadito che solo il senso di responsabilità suo «e di altri colleghi dell'opposizione», ha consentito il riconoscimento del debito. A dargliene atto nel corso della seduta il presidente del Consiglio comunale Massimo Cangemi.

La sentenza di condanna
L'aula è stata chiamata a riconoscere un debito fuori bilancio di 6.821 euro quali spese legali da rifondere nella causa civile persa dinanzi al Tribunale di Marsala, che ha accolto la richiesta di indicizzazione del contributo di una ricorrente. Nello specifico, la donna aveva chiesto la riquantificazione del contributo erogato dalla commissione «articolo 5», con una maggiorazione di 43.174 euro rispetto agli

Causa derivante dalla mancata «indicizzazione» di un contributo Libeccio: «È del tutto inutile che il Comune continui ad opporsi»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Libeccio

86.657 euro che le erano state assegnate al momento dell'approvazione del progetto di ricostruzione dell'immobile, nel 1994. Il Comune si era opposto, anche perché quei soldi materialmente non li aveva in cassa. Il giudice non ha però voluto sapere ragioni ed ha condannato l'ente a versare la differenza. A rappresentare la donna, l'avvocato Girolamo Calandra. La somma graverà quindi

sul bilancio alla voce «fondi per la ricostruzione», come ha autorizzato a fare il Ministero delle Infrastrutture, appositamente investito della questione gli uffici del Comune. «Si tratta – ha spiegato Libeccio – di una sentenza inappellabile, e quindi il debito va riconosciuto. In pratica – ha aggiunto – si tratta delle rivalutazioni di carattere economico di contributi



assegnati in tempi passati, ma non indicizzati alla data dell'erogazione del contributo; di conseguenza la beneficiaria ha chiesto, giustamente, di aver pagata la differenza, cosa che però non è avvenuta». Da ciò l'invito all'amministrazione, nel caso in cui si dovessero verificare altri casi analoghi, a non resistere, ma a pagare. «È inutile –



Salvatore Bevinetto

Asilo nido comunale Comitato di gestione

Il sindaco Catania ha nominato i componenti del Comitato di gestione dell'asilo nido comunale, che dureranno in carica tre anni. I nuovi componenti sono Rossana Liotta (responsabile comunale dei Servizi scolastici), Daniela De Simone (psicologa), Davide Traina (nutrizionista), Giulia Marchese (infermiera), Maria Bianco (genitore eletto dall'assemblea delle famiglie), Maria Pia Cusumano (anch'essa genitore eletto dall'assemblea delle famiglie), Anna Morosini (rappresentante del personale addetto all'asilo nido), Antonietta Biondo (pur essa rappresentante del personale addetto all'asilo nido) e Piera Messina (designata dalle organizzazioni sindacali territoriali). Come presidente e vicepresidente, Catania ha scelto i due componenti eletti dalle famiglie, quindi Maria Bianca (presidente) e Maria Pia Cusumano (vicepresidente). Il sindaco, nel procedere alle nomine, ha valutato, come si specifica nella determina, «il curriculum professionale di soggetti con esperienza e qualificazione nel settore». Il comitato di gestione dell'asilo nido è un organo consultivo del Comune.

Domande per i disabili entro il 24 novembre Rilascio tessera Ast

Con un avviso il Comune informa che per il 2017 i soggetti portatori di handicap che si trovano nelle condizioni previste dalla legge regionale 68 del 1981 possono presentare, entro il 24 novembre, la domanda (redatta su apposito modulo in distribuzione all'Ufficio di Segretariato sociale) per ottenere il rilascio o il rinnovo della tessera che consente di usufruire del beneficio del trasporto gratuito sulle linee di viaggio servite dall'Ast, l'Azienda siciliana trasporti. Per poter accedere al vantaggio, i disabili dovranno allegare alla



domanda il certificato di residenza (mediante autocertificazione); l'attestazione del medico provinciale circa la condizione di soggetto portatore di handicap; la ricevuta del versamento di 3,38 euro per le spese di tessera e spedizione, effettuato sul conto corrente della Banca nazionale del lavoro – Area Sicilia, ed intestato all'Azienda siciliana trasporti, via Caduti senza croce 28, 90146 Palermo. Per chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio di Segretariato sociale che si trova in via Vittorio Emanuele 219.

I moduli reperibili al Segretariato sociale (in via Vittorio Emanuele), al quale ci si può rivolgere per ricevere tutte le informazioni

Chiesa madre. Il saluto a don Pino Biondo Don Antonino Gucciardi è il nuovo parroco

Passaggio delle consegne alla guida della Chiesa madre. Il 30 ottobre il nuovo parroco, Antonino Gucciardi, ha ufficialmente preso il posto di don Pino Biondo, destinato a dirigere la Scuola di Teologia e ad occuparsi della gestione dei beni culturali della Diocesi di Mazara. «Esprimo – ha detto il sindaco Catania in occasione della cerimonia di congedo – a nome mio e della comunità, un doveroso ringraziamento ed un saluto affettuoso a don Pino Biondo, con il quale mi complimento per gli incarichi ricevuti». Il primo cittadino ha



quindi formulato «il più sentito auspicio affinché il nuovo parroco, padre Gucciardi, possa diventare presto un punto di riferimento per i fedeli della Chiesa madre». La cerimonia di insediamento di Gucciardi è avvenuta alla presenza del vescovo Mogavero. Per l'occasione cittadina in festa. Ad accompagnare il corteo la banda musicale «Vincenzo Bellini». Presente anche il sindaco di Salemi Venuti. (Nella foto don Pino Biondo con il sindaco Catania e il presidente del Consiglio comunale Cangemi)

Maurizio Marchese

La cittadina in festa per la cerimonia di insediamento alla presenza del vescovo Mogavero. L'augurio del sindaco Catania

Parte l'Aro. Organizzato il «porta a porta» Rifiuti, nuovo calendario

Partito da pochi giorni il nuovo calendario del «porta a porta». Nell'ambito delle misure prese per ottimizzare il servizio di raccolta, viene offerta al cittadino la possibilità di prenotare il ritiro a domicilio di tutti quei rifiuti urbani che, per tipologia, dimensioni o peso, non possono essere raccolti in modo ordinario. Il servizio è disponibile chiamando il 0924.923923; il ritiro avverrà il secondo e il quarto lunedì del mese. Il ritiro dell'organico sarà effettuato il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Il martedì sarà effettuata la raccolta di carta



Possibile prenotare il ritiro a casa degli ingombranti (secondo e quarto lunedì del mese). L'organico tre volte a settimana

e cartone, il giovedì di plastica e alluminio e il sabato dell'indifferenziato (materiali irrecuperabili come audio o videocassette; cd o dvd, spazzolini da denti, lamette; bicchieri, posate e piatti di plastica; assorbenti igienici; bastoncini per le orecchie, oggettistica, piatti rotti, vasellame, mozziconi di sigarette). Il vetro verrà ritirato il mercoledì per le utenze private e il venerdì nelle attività commerciali. È possibile inviare le proprie segnalazioni e le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica aro@partanna.gov.it.

Agostina Marchese

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

KATIA Profumo di Natale
Profumeria - Pelletteria

LOVE MOSCHINO, MICHAEL KORS, Y? JUSTO, COCCINELLE, GUESS, TJ TRUSSARDI JEANS, GUCCI, COLLISTAR, CLINIQUE, SHISEIDO, Cartier, PIGUADRO, PATRIZIA PEPE FIRENZE, PUPA, PRADA, LIUJO, HERMES PARIS, TOM FORD, braccialini, ARMANI JEANS, SamsOnite

PARTANNA (TP) piazza Umberto I° - MENFI (AG) via della Vittoria, 304 - MARSALA (TP) via Roma, 60

Ogni sabato musica dal vivo e karaoke

SALEMI c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada dir. Salemi
Tel. 329 4166073 - 338 8165429

La Capannuzza
PIZZERIA RISTORANTE

Leggi il QRcode Riceverai le nostre offerte

Salemi. Nacque nel 1563 e morì nel 1618. «Correttrice», fu devota di san Francesco di Paola
Francesca Favuzza, sposa, madre e fervente laica

Francesca Favuzza nacque a Salemi il 28 gennaio 1563 da Pietro ed Elisabetta Favuzza, di povera famiglia ma timorata di Dio.

Andò sposa a Nicolò Ferro ed ebbe cinque figli maschi, ma morirono prima del compimento del secondo anno d'età. Nel tempo in cui visse con il marito fu da costui maltrattata (arrivò a darle, una volta, cinque pugnalate sulle braccia), picchiata (la legò, un'altra volta, con le mani dietro le spalle e caricata di botte, le versò addosso tantissima acqua, lasciatala, poi, mezza morta, si allontanò ramingo per il mondo senza fare più ritorno).

Correttrice di san Francesco
 Dopo alcuni anni, desiderosa di vivere una vita più perfetta, vestì l'abito di San Francesco di Paola e ne fu la prima Correttrice: in breve tempo arrivò a raggiungere una consumata santità. Si alzava di notte per la preghiera e rimaneva in meditazione fino all'alba, di giorno lavorava a mano per mantenersi e parte del tempo lo dedicava agli esercizi di pietà: santa messa, confessione, recita dell'Ufficio della santissima Vergine.

Affabile con gli altri, fu spietata con se stessa
Devota al santo, andò a piedi fino in Calabria



Il santuario di san Francesco di Paola in Calabria

A piedi fino a Paola
 Devota del santo, andò a piedi a Paola, come, più volte nell'anno, con altre devote, si portava a Trapani per venerare nel Santuario il simulacro della Vergine. Era considerata specchio di tutte le virtù, in particolare nella pazienza, nella sopportazione delle infermità, nell'umiltà, nella mansuetudine, nella carità verso i poveri, gli infermi e con le vergi-

ni abbandonate, rimaste orfane dei genitori.
Spietata con se stessa
 Tanto era affabile e caritatevole con gli altri, quanto spietata con se stessa: faceva spesso penitenza con tale rigore da uscirle più volte grumi di sangue dalla bocca. Era astinente da tutto: dal giorno in cui rimase libera dal matrimonio fino all'ultimo, digiunò in pane e acqua. Spesse volte fu visitata da

Gesù che la comunicò, con le sue stesse mani, della sacra particola; più volte le apparve la Madonna e i santi; godé sovente la compagnia degli Angeli dai quali era aiutata in diversi bisogni, come le Anime del Purgatorio, delle quali era devota, la soccorsero più volte con interventi straordinari.

Ebbe diverse illuminazioni divine attraverso le quali prevedeva cose future e qualche volta leggeva nel profondo delle anime. Era pronta a dare opportuni consigli a chi a lei si rivolgeva per il bene della sua anima. Dio la favorì con diverse grazie.

La morte

Ricevuti con somma devozione gli ultimi sacramenti, morì il 31 maggio 1618 a 55 anni d'età, dopo quattro molestissimi mesi d'infermità che la purgarono. Il suo cadavere fu trasportato nella chiesa di San Francesco di Paola, ove, dopo le solenni esequie, fu sepolto. Dopo la sua morte il Signore, per i suoi meriti, elargì diverse grazie a persone che con fede a lei ricorrevano. Per molto tempo dal luogo dove fu sepolta si sentì emanare un odore soavissimo.

Salvatore Agueci

UN TUMORE CAMBIA LA VITA. NON IL SUO VALORE.

Lo staff medico che lavora per ANT assiste ogni giorno 4.000 malati di tumore nelle loro case, gratuitamente e con uno standard qualitativo pari a quello ospedaliero, permettendo a chi soffre di continuare ad avere il conforto del proprio ambiente familiare. Preservando la dignità di chi soffre, difendiamo il valore della vita.

Fondazione ANT
 1978 Onlus
 FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS
 ANT.IT

Spazio Necrologi
 Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:
 Tel/Fax 0924.983783
 Cell. 3387042894
 redazione@infobelice.it

NON È MAI LEGGERA È DROGA

TU LA CONSUMI LEI TI CONSUMA VALE LA PENA?

1961-2016
Giacomo Minore
 Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta. In ricordo di Giacomo la famiglia Minore ringrazia.

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

ONORANZE FUNEBRI
 Giovanni Paolo II
 di Giuseppe Rizzotto

Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri
 Consulenza gratuita
 Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione
 Assistenza altamente qualificata
 24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

Servizio Ambulanza H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
 Tel/Fax 0924 64304
 Cell. 3347184776 - 3279326392

ARGENTO FIORI

Funeral Service
 S. G. P.
 Argento

Bivio Cappuccini - Partanna
 Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Funeral service S. G. P. **LA GRASSA**

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE L'ASSISTENZA PER ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ, RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308
 Cell. 331 4766926 - 328 3342748

Piante - Fiori
 Addobbi floreali
 Consegne a domicilio

La ricostruzione storica. Nell'estate del 1854 il patriota santaninfese esule a Malta fu vittima di un tranello

Vincenzo Patti, l'antiborbonico desaparecido

Vito Spina

Riparato nel feudo di Pietrarinusa, fu tradito da un amico e il suo corpo fatto sparire. Sulle sue tracce c'era da tempo Maniscalco, spietatissimo capo della polizia in Sicilia

Un solo episodio risorgimentale, forse, però di cronaca "nera"/politica locale e dai contorni rimasti invero molto incerti, è stato rilevato storiograficamente per Santa Ninfa (cfr. M. Ganci, *Il caso Crispi*, Palermo, 1976, pag. 49 e segg.) e accadde nella tarda estate del 1854. Il combinato ritorno improvviso da Malta in Sicilia e in paese dell'ignaro e ingannato esule cospiratore antiborbonico santaninfese, Vincenzo Patti (1816-1854), fatto venire apposta personalmente e direttamente da Salvatore Maniscalco, capo allora della polizia borbonica della Sicilia, per essere eliminato. Una triste vicenda invero questa, collegabile con la fallita rivoluzione siciliana del '48/49 guidata da Ruggero Settimo (in cui «Patti sarebbe stato anche uno dei «caporioni rivoluzionari» secondo Francesco Bracci, ex direttore borbonico del Ministero per gli Affari di Sicilia a Napoli) e con il discusso protagonismo di Maniscalco, per come da lui fu ordita e gestita astutamente tutta l'iniziativa. Vincenzo Patti, agricoltore appartenente ad una famiglia notabile della recente borghesia agraria locale e già perseguito dalla giustizia dal settembre 1850, come «abigeatario... fuoruscito, pubblico nemico di Trapani», affiliato al movimento antiborbonico trapanese e militante nel gruppo democratico di Pasquale Calvi (1794-1867), era fuggito a Malta nell'estate del 1849, al rientro dei Borbone in Sicilia. Il giovane Patti, del cui patriottismo risorgimentale invero non è rimasta però specifica notizia storica locale, o un ricordo significativo, pare aver avuto in paese la nomea di giovanile bullo scapestrato e anche di spirito piuttosto libertario. Andato via da Santa Ninfa a Palermo, almeno dal 1848 risultò alla famiglia, che lo aiutò sempre come poté, che si fosse trovato immischiato in vicissitudini politiche avventurose e complicate, specie quando fu costretto a fuggire per varie località del Mediterraneo fuori la Sicilia, ormai esule e braccato. A Marsiglia, da dove aveva cercato anche di andare in America; a Genova, dove avrebbe ucciso (26 novembre 1851), sfuggendo alla polizia sabauda, un suo ex amico, Onofrio Cascio di Salemi come lui fuoruscito dalla Sicilia; poi ad Atene, a Smirne, e anche a Tunisi oltre che infine di più a Malta: uno,



Una scena da «Noi credevamo» (2010) di Mario Martone; a destra Palazzo Patti a Santa Ninfa

comunque, fra i numerosi fuorusciti patrioti italiani dell'epoca perseguitati e variamente rifugiati. Dopo la fallita insurrezione di Nicolò Garzilli a Palermo nel 1850, Patti si precisò nell'estate del 1853, partendo da Malta assieme a due altri patrioti calviani, il messinese Luigi Pellegrino (futuro capo della sicurezza a Palermo insediato da Garibaldi nel 1860) e l'agrigentino Antonio Gramitto (parente del futuro drammaturgo Luigi Pirandello), per tentare di organizzare un moto insurrezionale nel trapanese, anche se alla fine inutilmente. Infatti dopo vari abboccamenti falliti con noti rivoltosi locali, Patti riuscì a sfuggire alla flotta borbonica e a riparare assieme a Luigi Pellegrino a Tunisi. Dove però secondo Ganci avrebbe dissipato (?) anche «allegremente», in modo non commendevole, e col sospetto inoltre di essere una figura equivoca (?), i fondi finanziari affidatigli dal Comitato calviano e destinati alla mancata spedizione insurrezionale trapanese. Comunque siano andati la fuga e il soggiorno temporaneo a Tunisi, due documenti creditizi intestati a Vincenzo Patti mostrano invece che lui a Tunisi nel dicembre del 1853 si trovò assieme a Luigi Pellegrino anche in rapporti finanziari fiduciosi e garantiti presso Gaetano Fedriani e Giuseppe Morpurgo, allora ben reputati rappresentanti locali della colonia italiana in Tunisia e accreditati patrioti, collaboratori e amici di Maz-

zini, Garibaldi e Crispi... In più, subito dopo Patti, perché invitato nel frattempo con varie promesse per via epistolare da un suo fidato amico a tornare in Sicilia, nell'agosto del 1854, autorizzato sempre da Calvi, riuscì a ritornare clandestino da Malta nel trapanese: da solo però, e purtroppo per questa ed ultima volta. L'impresa infatti era tutto un imbroglio e una trappola, ben congegnati e progettati ad arte contro di lui da Maniscalco, che era riuscito a utilizzare fraudolentemente proprio questo suo amico pronto a tradirlo e rimasto invero ignoto (ricattato per debiti e comprato a tal fine da Maniscalco: cfr. Bracci). Patti sbarcò infatti a Selinunte nei giorni 18-19 agosto, secondo il rapporto ufficiale di Maniscalco, e opportunamente non ucciso sul posto, perché sfruttabile prima come possibile utile «cavallo di Troia» per stanare il partito antiborbonico trapanese. Cosa che in effetti avvenne. Patti, subito dopo il suo sbarco a Selinunte, trovato dal falso amico, tenendosi latitante ma ormai intercettato sotto il controllo di Maniscalco (il quale, fra l'altro, per tale operazione «coperta» tenne all'oscuro anche la polizia e le autorità di Trapani!), venne timorosamente accolto ed ospitato dai suoi parenti. Infatti, dopo una prima tappa di tre giorni a Partanna, ospite del suo vecchio amico Leonardo Patera, lui fu riparato dai suoi fratelli a Pietrarinusa, un feudo di Gibellina verso Alcamo, a 15 km da Santa

Ninfa, da essi allora gestito in affitto. Da qui lui fece nei primi di settembre una trasferta di alcuni giorni a Marsala, dove contattò alcuni patrioti locali (Francesco Guadarone, Antonio Lipari [viceconsole del Brasile], il barone Cudia, F. Palma), per riferire e scambiare notizie politiche recenti (su Francesco Salone, Pasquale Calvi e Nicola Fabrizi) e per far pervenire, tramite loro, lettere di Calvi da Malta ad altri rivoluzionari della provincia e fuori (Stefano Triolo di S. Anna [Alcamo], Gaetano Di Giovanni [Caltafimi], Paolo Malato [Trapani], Vito Favara Verderame [Mazara], G. Palma [Marsala], Mario Gregorio [Salemi?], Antonio Pedone [Vita]) e per l'avv. Antonio Ferro di Palermo. Però dopo aver constatato che in provincia non parevano esserci le condizioni insurrezionali favorevoli prospettategli dall'amico, si diede da fare per poter organizzare la propria partenza al più presto dalla Sicilia. In tale trasferta marsalese Patti fu di sicuro accompagnato e/o braccato dall'agente segreto di Maniscalco, già messogli alle costole, e che lo aveva così anche «fisicamente» potuto identificare, tenendo per altro puntualmente aggiornato di ogni cosa lo stesso Maniscalco. Ritornato da Marsala, Patti, avendo forse sospettato che sotto c'era qualcosa di poco chiaro, o temendo ormai di poter essere scoperto, si rifugiò nella masseria di Pietrarinusa, in attesa di scappare dalla Sicilia (sempre secondo Maniscalco). Sulla via del ritor-



no da Marsala, prima di riparare a Pietrarinusa, e forse per qualche giorno, lui si fermò verosimilmente anche a Santa Ninfa, in un casolare di famiglia presso l'adiacente via regia per Palermo e poco distante dalle pile del Pozzo di Sette Salme a Coda di Volpe, strutture queste oggi inesistenti, in contrada Belvedere vicino l'odierna fonte omonima: posti allora, però, molto trafficati e troppo scoperti per un latitante... In ogni modo, una volta giunto a Pietrarinusa, Patti vi si nascose. Ma il 27 settembre a Pietrarinusa, assenti consigliati i fratelli..., circondato e assaltato dal commando di Maniscalco nel suo rifugio, trovatosi e scopertosi all'improvviso solo e ostaggio senza scampo, ormai incastrato, è immaginabile che Vincenzo Patti armato avrà fatto resistenza, ma venne sopraffatto, o prima forse poté suicidarsi: quali le modalità dell'operazione «dio solo lo sa», secondo la cinica versione ufficiale di Maniscalco. Il quale infine venne in possesso delle carte e altri effetti del morto, avendo intanto anche sospettosamente tagliato fuori dalla drammatica situazione i suoi fratelli, non coinvolti così nelle vicende del loro congiunto... Patti morto fu reso infatti anche calcolatamente desaparecido nella stessa Pietrarinusa: o quanto meno, anche se Maniscalco però non lo dice, al suo cadavere fu riservato sicuramente un impietoso trattamento da bandito, venendo interrato in loco e in un posto segreto sconosciuto, anche agli stessi parenti. Infatti del decesso ed inumazione di Patti nel camposanto di Santa Ninfa non c'è traccia nel registro parrocchiale dei morti e in quello dell'anagrafe comunale del 1854. L'uccisione, come si disse anche in paese allora per malevolo sospetto di qualche ambiente ostile o concorrente, sarebbe stata fatta eseguire opportunisticamente forse dagli stessi fratelli (col veleno...), e tale versione residuale si tramandò così, in parte con la giustificazione per essi di essere

stati costretti a farlo proprio da Maniscalco; o, come sostiene invece il prof. Ganci, Patti venne ucciso da qualche sicario borbonico prezzolato. Vincenzo Patti non lasciò moglie o figli, restando infine esposto per varie interpretazioni complottistiche all'immaginazione e ai «si dice» dei paesani. Su questo personaggio, misterioso come la sua storia politica di patriota democratico antiborbonico e la sua eliminazione violenta, un vero «giallo», cadde nella sua stessa famiglia e in paese un velo di silenzio e di rimozione. Del ruolo determinante avuto dall'«amico traditore», rimasto però sconosciuto, nella fine di Vincenzo Patti, i discendenti cento anni dopo hanno potuto apprendere la notizia, ma senza la sua identità, secondo la versione ufficiale di Maniscalco, conservata nell'Archivio di Stato a Palermo. I cui rapporti rivelano come a Patti, inconsapevolmente in buona fede, con subdola perfidia messa in atto per qualche mese, questo «famoso» poliziotto borbonico, prima di farlo scomparire, riuscì a carpirgli proditoriamente quanti più possibili dati, notizie politiche recenti e i nomi di 32 antiborbonici, compresi alcuni su citati, che subito dopo invero fece arrestare o inquisire in provincia. Sorprende comunque l'accanito personale interesse, vendicativo e persecutorio monomaniacale, esternato da Maniscalco [vero antesignano reale dello Javert hugoiano de' *I Miserabili* (1862)!] con odiosa solerzia, verso questo giovane, per lui così pericoloso, ma che, tagliando e animoso, rimase pur sempre uno dei tanti oppositori siciliani che, senza ascendere agli onori della storia, non oltre la cronaca locale, tramaron contro i Borbone insurrezioni d'indipendenza e libertà per quarant'anni e infine nel 1860 come patrioti italiani furono determinanti per l'impresa nazionale di Garibaldi in Sicilia e in Italia. Non è da escludere, inoltre, che questo episodio efferato, in cui fu vittima nel 1854 Vincenzo Patti, abbia potuto implementare fra il 1855 e il 1859 vivi e più marcati sentimenti antiborbonici e filo-unitari liberali nella borghesia santaninfese dell'epoca che, prima traumatizzata per aver subito senza poter reagire, infine fu generalmente solidale con la famiglia Patti, e nel 1860, diversamente che nel '48, in cui non si era affatto esposta, appoggiò invece decisamente l'impresa garibaldina, come la storia di Santa Ninfa ha registrato...

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Bar HAPPY DAYS

Sisal Smartpoint Super Enalotto PAY

TUTTI I SERVIZI

sky Ricariche postepay

SISAL

WIFI GRATUITO PER I CLIENTI

GRATTA VINCI! PREMIUM

vodafone WIND

Pagamento bollette Enel tiscali: Panettone Fiasconaro + Bottiglia Villa Sandi € 20

CANNALICCHI ARTIGIANALI

SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 0924.1910619 - 3395879091

AUTOFFICINA VIRTUOSO

I NOSTRI SERVIZI:

RIPARAZIONE AUTO
MECCANICA
ELETTRONICA
AUTO DIAGNOSI
RICARICA ARIA CONDIZIONATA

NUOVA APERTURA

Via Ettore Scimemi, 101 - Salemi Cell. 339.6736129

IBC GROUP

SALEMI VIA F. P. Clementi, 13

0924.982586



**PREZZI
PROMOZIONALI
SU TUTTI GLI
ELETTRODOMESTICI**

**CONSEGNA
GRATUITA A
DOMICILIO**

**FINANZIAMENTO
SENZA
BUSTA PAGA**

A G R I T U R I S M O



ANTICHI GRANAI



Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com



come eravamo

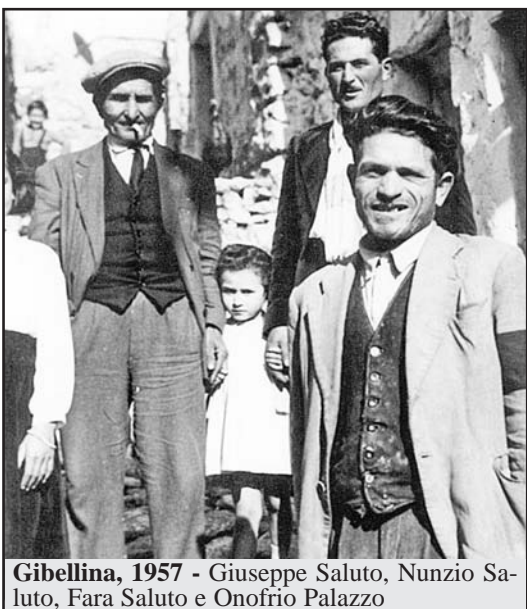
«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Roma, 1976 - I bambini terremotati di Santa Ninfa, accompagnati da don Antonio Riboldi, ricevuti dal presidente della Repubblica Giovanni Leone



Salemi, 1975 - Convegno del Psi per la ricostruzione della Valle del Belice



Gibellina, 1957 - Giuseppe Saluto, Nunzio Saluto, Fara Saluto e Onofrio Palazzo



Partanna, 1942 - Uscita del carro. Festa della madonna delle grazie (Foto Salvatore Atria)



Salemi, 1959 - Bar di piazza Dittatura. Andrea Ardagna, Baldassare Brunetta, Francesco Torre

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

BRACERIA
BRUSCHETTERIA
PIZZERIA

LA BRACERIA
 PIZZERIA - FORNO A LEGNA
 BRUSCHETTERIA

DA PALINO
 DI PENNOLA MASSIMO

GIBELLINA viale Santa Ninfa Tel. 0924.67000 - 389.4244698

BAGLIO BORGOTATI

LA NUOVA LOCATION

S.S 188
 1 Km dall'uscita
 A29 per Salemi
 Tel. 0924.983678
 Cell. 338.3121190

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno

CENTRO FERRAMENTA

Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.tp.it

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/12/2016

centroferramentasnc@gmail.com

PREZZI IVA COMPRESA

AVENA €299,00
 AVENA €129,90
 ACCIAIO INOX €99,90
 AVENA €109,90
 AVENA €29,00
 AVENA €49,50
 BELICE C'È €178,50
 BELICE C'È €21,00
 €39,90
 €29,50
 €14,50
 €120,00
 €550,00
 €449,00
 €349,90
 €1190,00

LAVASTOVIGLIE Classe AAA

CENTRO FERRAMENTA - S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 - 91029 SANTA NINFA

Ai Bivio

Pizzeria - Ristorante **MENU**

Santa Ninfa c/da Santissimo, 88 **DA**

0924.61903 - 3392923239 **ASPORTO**

Party - Banchetti - Aperitivi - Feste Aziendali - Compleanni - Cerimonie



Servizio a domicilio



Un dono particolare
Prenota ora le eleganti
confezioni regalo ed il
delizioso panettone al
pistacchio

ALICOS

Sapori autentici della tradizione siciliana

Soc. Agricola Alicos
SALEMI via M. Cremona 21
Tel. 0924.983348

Consegne in tutta Europa

www.alicos.it



Tanti auguri da amici e parenti alla neolaureata Mariangela Messina divenuta dottoressa in Scienze religiose



Il gruppo di Salvatore Favuzza in gita in Calabria



Tanti auguri a Franca. Con affetto da Leyla, Stefy, Luigi, Letizia, Luciano e Gaspare



L'associazione «Giovani di Salemi» ha rinnovato il proprio direttivo composto dal presidente Francesco Russo e dai consiglieri Greta Maiorana, Paolo Spagnolo, Giovanni Filardo, Francesco Torre, Giuseppe Zambito e Giuseppe Gandolfo



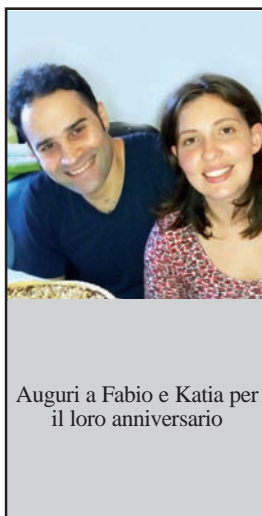
Il Campo educatori dei membri dell'Azione cattolica della Parrocchia «Sacro Cuore in Santa Maria di Gesù» di Mazara del Vallo che si è tenuto alla Casa di spiritualità «Oasi Bartolomea Capitanio» di Rampinzeri a Santa Ninfa



Complimenti a Vito Zarzana che ha raggiunto la quota storica di ottanta donazioni di sangue all'Avis di Partanna. Nella foto Vito Zarzana con Nicola Clemenza, Emanuele Catania, Saverio Spina, Antonino Battaglia, Maurizio Napoli, Michela Salvo e Giovanni Casciotta



Incontro di apertura del nuovo anno comunitario del gruppo «Nuovo Germoglio» del movimento «Fede e luce onlus» alla Parrocchia «Sacro Cuore in Santa Maria di Gesù» di Mazara del Vallo



Auguri a Fabio e Katia per il loro anniversario



Leonardo Cataldo è stato rieletto presidente della sezione di Gibellina dell'Associazione nazionale carabinieri

di Peppe Agueci
NONSOLO CORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 338.4592482 - 335.6423253 0924.981055

Nicolò Terranova
Falegnameria

Porte per interno
ARREDAMENTO
ANNUNCI
 Infissi esterni

COMPLEMENTI D'ARREDI - CORNICI
 ESCLUSIVISTA **TENDE DA SOLE Gibus**



La sezione Fidapa di Salemi ha aperto il nuovo anno sociale con una santa messa, officiata dall'arciprete don Vito Saladino, nella storica chiesa di Maria Santissima degli angeli

Confetti
 Merlotti
 merlotti

SCONTI 50%

SALEMI via G. Matteotti, 177
 Tel. 0924.64881

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA
 Sammartano
SuperEnalotto
 LOTTO Gratta e Vinci
 Canone Rai - Bollo Auto
 BOLLETTE Enel Telecom
 RICARICHE telefoniche
 TICKET sanitari
 PayPal La tua carta PayPal
IN POCHI MINUTI
 SALEMI - C/da Gorgazzo

Centro Revisione
Marchese

Assistenza stradale H24
 Officina a posto autorizzata
 Auto sostitutiva gratuita
 Servizio gomme Noleggio auto

TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
 C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

PER I NUOVICLIENTI:
 Venite a provare i nostri servizi e avrete uno sconto del 30%

PER I NOSTRI CLIENTI:
 Venite con una amica e avrete entrambe uno sconto del 30%

30%

Donna Style
 I PARRUCCHIERI
 Nicola Armata
 SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
 Tel. 0924.982000
 Cell. 3929968234



Sesto senso

centro estetico

Mariella Piazza

SALEMI - via San Luca, 13

3336688834/3208805234

www.facebook.com/sesto.senso.378



Programma anti-age alla Melagrana in soli 180 minuti (4 sedute)

Solleva la palpebra

Lifting immediato

Pelle distesa e levigata

Effetto bonne mine

Bacche di Goji



TRATTAMENTO VISO ANTI-AGE

GRANELLO

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE

RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI

PROSPETTI/BALCONI

E QUALSIASI INTERVENTO

IN ELEVAZIONE



Le specialità siciliane

Cesti Natalizi a partire da 20 €

Cannolicchi Tradizionali

Bar Edera

388 7919657

CHIUSO IL GIOVEDÌ

SALEMI C/da Ulmi, 616

PANETTONI FIASCONARO

DOLCI NATALIZI · CANNALICCHI · PIGNOLATA



Macelleria Caruso

Carne nostrana Proveniente dall'azienda



BIO

POLLI e TACCHINI

MANGIANO ALIMENTI BIOLOGICI

CRESCONO A

SONO ALLEVATI RISPETTANDO IL CICLO DI CRESCITA Naturale

Su richiesta prenotazione di tagli particolari

Cibi già preparati pronti da cuocere



Specialità SANGUINACCIO

SALEMI - Piazza Libertà, 6 Tel. 0924982674 Cell. 3382414863



Eclisse

Pizzeria Ristorante Self Service Tel. 0924.65369

Locali rinnovati

Banchetti - Compleanni - Cerimonie

CAMPO AGEM

STAMPA ROTO-OFFSET ETICHETTE AUTOADESIVE STAMPA DIGITALE

S.S. 113 km. 331,700 - Alcamo (TP) - Tel. 0924.509960 - info@artigrafichecampo.it
S.S. 640 Svin. S. Cataldo sn - S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.830597 - campoetichette@fiscali.it



GIULIANA - PALERMO
C/da Torretta SS. 188 KM 104,500
(Tra le riserve di monte Genuardo e valle del Sosio)

Allevamento, macellazione e distribuzione di bovini da carne di razze pregiate

AZIENDA AGRICOLA MUSSO MARIANNA

info@aziendaagricolamusso.it
www.aziendaagricolamusso.it
338 7058010

Allevatori per passione
Antica tradizione che si tramanda da generazioni

Allevati con acqua di sorgente e alimenti naturali: mais, orzo, crusca e fieno

Le vignette di Pino Terracchio



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Scopri le nostre Busiate

Tavola!

La Buona Pasta Italiana...
... quella Siciliana

EOCENE

SALEMI C/da Gorgazzo, 2
0924.982387
www.eocene.it

NEROCENTO

LA CUCINA DI CARATTERE

Via Regina Elena, 27
91028 Partanna (TP)
Info e prenotazioni:
0924.202464 - 340.9361188
www.nerocento.it

facebook.com/cucinanerovento

Tantaro Petroli s.r.l.

Carburanti Lubrificanti

Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con GPL **IP**

SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188

Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

Servizio Autorizzato

IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Centro Diagnostico MODUS

Domenico RANDAZZO S.r.l.

Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

GBM CLIMA

di Glorioso Antonino & C s.a.s.

C/da Acquanova - SANTA NINFA
www.gbmclima.it / info@gbmclima.it
Tel. 092461556 Fax 092461539

Ingresso e dettaglio materiale
Idrotermosanitario

AUTOCARROZZERIA **SOCCORSO STRADALE H24**

ERRANTE Paolo

P.Iva 01581640818 - C.F. RRNPLA63R1E974T

CONVENZIONATA AVIVA

Seguici su facebook Autocarrozzeria Errante Paolo

Tel./Fax: 0924 202420
Cell: 349 4385773 Paolo
Cell: 328 6060245 Matteo
e-mail: autocarrozzeriaerrante@live.it

Via San Nicolò ai Mulini - Zona Artigianale - CASTELVETRANO